



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



Istituto Liceo Classico
CLASSE 5^a sez. A

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Prof. Emanuele Ambrosio

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	9
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	12
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025	12
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025	13
Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024-2025	14
Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025	17
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	20
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	25
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	26
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	27
ALLEGATO n. 1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE Italiano; Storia; Matematica; Ecc....	28
ALLEGATO n. 2 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)	78
ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	79
ALLEGATO n. 4 Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	83
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	84

Il Consiglio di classe 5^a sezione A Liceo classico

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Vista la Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5^a sez. A**, indirizzo **Liceo classico** nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
Prof. Emanuele Ambrosio	Filosofia e Storia		X	X
* Prof.ssa Annemilia Ciliberti	Lingua e cultura latina			X
Prof.ssa Maria Plaitano	Lingua e cultura greca	X	X	X
* Prof.ssa Ivana Rescinito	Lingua e cultura inglese	X	X	X
Prof.ssa Maria Pica	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Prof. Carmine Pessolano	Scienze naturali	X	X	X
* Prof.ssa Antonietta Branda	Storia dell'arte	X	X	X
Prof.ssa Rosa Vassallo	Matematica e Fisica	X	X	X
Prof.ssa Antonietta Morena	Scienze motorie	X	X	X
Prof. Angelo Fiasco	Religione		X	X

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Liceale, l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi, industria, artigianato e agrario).

È nato il 1° settembre 2012, nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), dall'unione di cinque istituti storicamente presenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSARS (settore servizi), l'ITIS (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT. Tali scuole hanno offerto per decenni un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi e non solo.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa attivando l'indirizzo tecnico "Sistema Moda" e il corso serale del CAT.

È così nato un nuovo polo di formazione che, per la sua articolazione, mira a promuovere lo sviluppo dei saperi e delle competenze richieste dal mondo della cultura, della formazione e del lavoro, attingendo da un lato alla storia e alle esperienze delle realtà confluite, dall'altro aprendosi con decisione alla ricerca e all'innovazione.

L'I.I.S.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è situata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, è facilmente raggiungibile anche nelle altre sedi site in via C. Pisacane, sia dai Comuni contigui sia dai paesi limitrofi della Basilicata, grazie alla rete dei trasporti pubblici.

Attualmente, a causa della ristrutturazione della sede principale, tutte le attività scolastiche si svolgono presso le sedi ubicate in via C. Pisacane.

IL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico, in una società sempre più tecnicizzata che rischia di mortificare le relazioni umane puntando esclusivamente su saperi specialistici immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, si propone l'obiettivo della formazione complessiva della persona umana.

Il suo intento è quello di formare cittadini consapevoli, responsabili, autonomi; capaci di una lettura critica della realtà e dotati di solide competenze logico-cognitive, relazionali ed umane.

In una società multifunzionale e multietnica, l'esperienza formativa deve favorire lo sviluppo di persone in grado di realizzare pienamente se stesse rispettando le qualità altrui, nella convinzione che la relazione con la diversità non costituisca una minaccia, ma una preziosa occasione di crescita.

Di fronte al rischio di standardizzazione dei gusti e dei comportamenti, le differenze culturali, religiose, di genere e le varie forme di disabilità devono essere riconosciute come opportunità di arricchimento della propria cultura e della propria sensibilità.

Il Liceo Classico “M.T. Cicerone” è stato istituito come “Ginnasio” con Regio Decreto del 26 luglio 1908 e come “Liceo” con Regio Decreto del 14 settembre 1933, ricevendo in quell’occasione l’intitolazione di “Principe di Piemonte” con Regio Decreto del 13 febbraio 1936.

Nel 1956, l’allora Preside Prof. Daniele Caiazza propose di sostituire tale denominazione con quella dell’illustre oratore Marco Tullio Cicerone, il quale, nel 58 a.C., durante l’esilio per motivi politici, attraversò il Vallo di Diano – allora noto come Campo Atinate – percorrendo l’attuale Via Annia.

La proposta fu accolta e trasformata in Decreto Legislativo nel 1960.

Dalla sua fondazione a oggi, il Liceo “M. T. Cicerone” ha operato sul territorio attraverso l’alta professionalità dei docenti che si sono succeduti nel tempo, garantendo così un livello di formazione improntato su conoscenze storiche e competenze teoriche di elevata qualità.

Tra le eccellenze provenienti dal nostro liceo si ricorda il Prof. Marcello Gigante, studioso di fama internazionale nel campo delle lettere classiche e della papirologia greca ercolanense, al quale, nel 2003, è stata intitolata la Biblioteca d’Istituto.

Numerosi sono anche gli insegnanti provenienti da generazioni più recenti, oggi impegnati nella vita culturale e politica del territorio.

Dal 1° settembre 2012, in seguito alla legge sul Riordino della Scuola Secondaria Superiore (DD.P.R. del 15 marzo 2010, nn. 87-88-89) e alla conseguente riorganizzazione della rete scolastica (D.G.R. n. 11 del 30 gennaio 2012), il Liceo Classico “M.T. Cicerone” è divenuto istituto capofila di una complessa organizzazione scolastica che comprende diverse tipologie di istituti superiori di secondo grado ubicati nel Comune di Sala Consilina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi educativi generali

Il Liceo si propone di promuovere:

- Il rispetto della dignità della persona e del Regolamento d’Istituto;
- La disponibilità al confronto e al dialogo;
- La sensibilità verso le sollecitazioni culturali;
- Il riconoscimento della cultura come valore intrinseco;
- L’assunzione di responsabilità nell’organizzazione autonoma dell’impegno scolastico;
- La capacità di gestire positivamente i cambiamenti;
- La partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- L’esercizio dell’autocritica e dell’autovalutazione.

Obiettivi di apprendimento trasversali (ambito cognitivo)

In ambito cognitivo, il percorso formativo intende favorire:

- L'acquisizione di abilità procedurali: saper fare, produrre, utilizzare strumenti – in primo luogo i testi – attraverso una didattica di tipo operativo e laboratoriale;
- L'interiorizzazione di conoscenze e quadri concettuali;
- L'apprendimento della capacità di "imparare a imparare" (sviluppo della dimensione metacognitiva);
- L'accesso al lessico disciplinare e il suo uso consapevole;
- L'acquisizione di competenze analitiche e rielaborative: analizzare, scomporre, sintetizzare, comparare, individuare problemi e risolverli, formulare ipotesi e verificarle.

Finalità formative del Liceo

La formazione liceale si distingue per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica, e per l'integrazione delle aree disciplinari, stimolando curiosità intellettuale, riflessione critica sulle visioni del mondo e la costruzione di convinzioni personali, libere e responsabili. Il percorso di studi mira a fornire un metodo di studio rigoroso ed efficace, abilità logiche e linguistiche avanzate, quadri culturali di riferimento solidi, e strumenti analitici, interpretativi e critici indispensabili per una lettura consapevole della complessità del reale. Tali competenze non si esauriscono nell'ambito scolastico, ma assumono una valenza formativa generale, potenziando l'autonomia critica e promuovendo un approccio creativo e costruttivo alla realtà contemporanea.

Al termine del percorso liceale, gli studenti dovranno aver conseguito:

- Una conoscenza complessiva delle linee di sviluppo della civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico e scientifico), anche mediante lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, riconoscendo nella tradizione un fondamentale strumento di comprensione critica del presente;
- La padronanza della grammatica delle lingue classiche e del lessico ad esse relativo, finalizzata alla comprensione, all'analisi stilistica e retorica dei testi greci e latini, con ricadute positive sulla padronanza della lingua italiana e sulla consapevolezza del suo sviluppo storico;
- Una solida capacità di argomentazione, di interpretazione di testi complessi e di risoluzione di problemi anche distanti dalle discipline specifiche, maturata attraverso l'esercizio della traduzione, della composizione scritta, dell'esposizione orale e dello studio filosofico e scientifico;

- La capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle relazioni tra le diverse discipline;
- Un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche personali, di proseguire efficacemente gli studi universitari e di aggiornarsi lungo tutto l'arco della vita;
- L'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare criticamente i problemi e a individuare possibili soluzioni.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Come già detto, il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e storico-scientifica. La formazione liceale non è professionalizzante e non mira a fornire una preparazione specialistica; essa assolve invece a una funzione educativa e culturale: da un lato stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e sui sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro consente di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando spazio e attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, permette di cogliere le intersezioni tra i diversi saperi e di elaborare una visione critica e globale della realtà.

Tali competenze possiedono una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica e favoriscono un rapporto creativo e costruttivo con la complessità crescente del reale.

Il quadro orario del quinto anno prevede il seguente programma di studio:

Disciplina	Numero di ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	4
Lingua e cultura greca	3
Lingua e cultura inglese	3
Filosofia	3
Storia	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	31

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, 8 maschi e 7 femmine.

n.	Candidato
1	Carbone Michael
2	Casale Rosita
3	Coiro Elide
4	D'Alto Annalisa
5	Detta Amelisa Bruna
6	Esposito Edoardo
7	La Veglia Marco Ciro
8	Langone Pia
9	Macrini Antonello
10	Martorano Pietro
11	Mazza Vincenzo
12	Morrone Alessia Carmen
13	Petti Michele
14	Tierno Claudia
15	Vespoli Matteo

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	Totale Alunni	Ripetenti dell'a.s. precedente	Non ammessi alla classe successiva	Trasferiti in un'altra classe nel corso dell'anno
3° Anno 2022/2023	17	0	0	0
4° Anno 2023/2024	17	0	1	1
5° Anno 2024/2025	15	0	0	0

Il comportamento dei discenti è globalmente positivo, con la maggior parte degli studenti che mostra attenzione, impegno e partecipazione costante. Diversi alunni partecipano in modo attivo alle discussioni in classe, dimostrando un buon senso critico e civico. Sono propositivi nelle attività scolastiche, uniti nel collaborare insieme e motivati a contribuire alle dinamiche della classe.

Il livello complessivo della classe è elevato, con buone performance in molte materie. La maggior parte degli studenti raggiunge risultati solidi e ha una preparazione solida. Complessivamente, la classe è ben preparata e motivata, con una predisposizione ad affrontare le sfide scolastiche. Gli studenti mostrano una buona capacità di riflessione e approfondimento.

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	La partecipazione della classe è alta, con numerosi studenti che si mostrano attivi sia in classe che nelle attività scolastiche extracurricolari. Gli alunni più coinvolti hanno una buona propensione alla discussione e al confronto. La presenza del rappresentante d'istituto è un ulteriore segnale di maturità civica e impegno nel contesto scolastico.
Interesse e impegno	La classe presenta una fisionomia variegata, con alcuni alunni che, grazie a un impegno costante, hanno raggiunto ottimi risultati e arricchito le attività didattiche con spunti propositivi e approfondimenti. Altri, pur mostrando un impegno meno costante, si sono attivati in vista delle verifiche, conseguendo comunque risultati soddisfacenti. Un piccolo gruppo ha manifestato un interesse più limitato, ma anche in questi casi sono emersi momenti di partecipazione costruttiva. Complessivamente, gli studenti mostrano un buon livello di interesse per le discipline, con i più motivati che si distinguono per la propositività e il desiderio di approfondire i contenuti.
Disponibilità all'approfondimento personale	Alcuni alunni hanno mostrato una notevole propensione all'approfondimento personale, portando avanti ricerche autonome che hanno arricchito le lezioni e sviluppato competenze apprezzabili. Altri si sono limitati a un livello più basilare, ma comunque adeguato agli standard richiesti. In generale, c'è stata una buona condivisione di conoscenze, contribuendo a un clima di collaborazione tra gli studenti.
Disciplina e frequenza	La disciplina in classe è buona, con un rispetto delle regole generale. La frequenza scolastica è regolare, con una partecipazione costante alle lezioni.
Grado di preparazione e profitto	Il livello di preparazione della classe è eterogeneo, con punte di eccellenza in alcune materie. Alcuni alunni hanno raggiunto alti livelli di preparazione teorica e critica, mentre altri presentano una preparazione più modesta, ma comunque adeguata. Nel complesso, la classe ha dimostrato una buona acquisizione delle conoscenze, con risultati generalmente soddisfacenti.
Partecipazione alle attività della scuola	La classe ha partecipato attivamente alle attività scolastiche, sia curricolari che extracurricolari, mostrando interesse e impegno. La presenza del rappresentante d'istituto e la partecipazione alle iniziative scolastiche evidenziano un buon spirito di gruppo e un forte senso di responsabilità verso la comunità scolastica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2024-2025

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2022-2023	IV Anno 2023-2024
	Cognome	Nome		
1	Carbone	Michael	12	13
2	Casale	Rosita	9	10
3	Coiro	Elide	12	13
4	D'Alto	Annalisa	12	13
5	Detta	Amelisa Bruna	10	12
6	Esposito	Edoardo	10	10
7	La Veglia	Marco Ciro	12	13
8	Langone	Pia	11	12
9	Macrini	Antonello	11	11
10	Martorano	Pietro	11	12
11	Mazza	Mazza Vincenzo	12	13
12	Morrone	Alessia Carmen	12	13
13	Petti	Michele	11	12
14	Tierno	Claudia	10	11
15	Vespoli	Matteo	9	10

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

8 < M ≤ 9	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>9/10*</p> <p>Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	<p>5(***)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 • Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	<p>4(***)</p>

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

il 7 aprile 2025 la prova simulata di Italiano (durata 4 ore);

i giorni 3 febbraio, 31 marzo e 5 maggio 2025 la prova simulata di Latino (durata 3 ore)

Percorsi tematici per il colloquio orale:

- Relativismo culturale
- Uomo, natura e società
- Tempo e memoria
- Caos e cosmo
- L'universo femminile

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito sono sintetizzati i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, con una descrizione più dettagliata del progetto dell'anno in corso.

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2024/2025	Diritti umani: educazione alla cittadinanza globale - istituzioni nazionali ed internazionali	Filosofia e Storia, Italiano, Latino, Greco, Matematica e Fisica, Inglese, Religione, Storia dell'arte, Scienze motorie, Scienze naturali
2023/2024	Sostenibilità e sicurezza	Filosofia e Storia, Italiano, Latino, Greco, Matematica e Fisica, Inglese, Religione, Storia dell'arte, Scienze motorie, Scienze naturali
2022/2023	Innovazione e sostenibilità ambientale: "Il futuro è adesso!"	Filosofia e Storia, Italiano, Latino, Greco, Matematica e Fisica, Inglese, Religione, Storia dell'arte, Scienze motorie, Scienze naturali

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5A a.s. 2024-2025

REFERENTE: Ambrosio Emanuele

Denominazione: "Diritti umani: educazione alla cittadinanza globale - istituzioni nazionali ed internazionali"

PRODOTTO FINALE: *Relazione di gruppo*

CONTENUTI GENERALI	COMPETENZE	OBIETTIVI/ TRAGUARDI	METODOLOGIA
<p>Costituzione e i diritti civili Artt. 2, dal 13 al 28 Cost. Agenda 2030 Ob. 5, 10 e 16 I diritti civili nel mondo: la pena di morte. I diritti inviolabili dell'uomo: il diritto alla vita, il diritto alla libertà individuale, il diritto all'autodeterminazione, il diritto a un giusto processo, il diritto ad un'esistenza dignitosa, il diritto alla libertà religiosa, etc; Storie di donne e uomini che si sono battuti per i diritti umani in Italia e nel Mondo nell'era contemporanea e nell'antichità La Dichiarazione</p>	<p>Comprensione dei diritti umani come valore universale</p> <p>Conoscere la storia, le teorie e i principi fondamentali dei diritti umani, riconoscendone l'importanza per la dignità di ogni persona</p> <p>Saper analizzare il ruolo e le funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali valutando il loro contributo alla promozione e protezione dei diritti umani</p> <p>Acquisire</p>	<p>Comprendere e analizzare casi di violazioni dei diritti umani e comprendere il ruolo delle istituzioni nel loro contrasto</p> <p>Conoscere i principali documenti internazionali, come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo</p> <p>Essere in grado di analizzare i fenomeni</p>	<p>Lezione partecipata, cooperative learning, discussioni guidate, problem solving</p>

<p>universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Rapporto 2022-2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo</p> <p>I diritti umani oggi</p> <p>La black list di Amnesty International</p> <p>La parità di genere: il Codice delle pari opportunità.</p> <p>La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale</p> <p>La tutela europea e il G.D.P.R.</p> <p>Global Education Monitoring Report 2023: l'uso della tecnologia nell'educazione globale</p> <p>Il parlamento italiano ed europeo.</p> <p>Le organizzazioni internazionali</p> <p>Le politiche e gli incentivi dell'UE</p>	<p>consapevolezza del ruolo e delle responsabilità del cittadino in un mondo interconnesso, inclusa la partecipazione attiva e il rispetto per la diversità culturale</p> <p>Sviluppare competenze per il confronto e il dialogo costruttivo, valorizzando le differenze culturali e promuovendo una cultura della pace e della tolleranza</p> <p>Saper riconoscere le conseguenze delle proprie azioni e decisioni in ambito sociale, politico e ambientale, assumendo responsabilità verso il bene comune</p>	<p>sociali, politici ed economici globali, identificando interdipendenze e connessioni tra le questioni locali e globali.</p> <p>Sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla vita democratica, attraverso il coinvolgimento attivo e informato</p> <p>Favorire l'organizzazione di progetti per la promozione dei diritti umani e della sostenibilità ambientale, valorizzando il contributo individuale e collettivo per il miglioramento della comunità</p>	
---	---	--	--

CONTENUTI PER DISCIPLINA	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Diritti, giustizia e nuovi orizzonti: un percorso attraverso le sfide globali	Ambrosio Emanuele	6
Diritti e doveri dei cittadini: i rapporti civili, politici, economici.	Ciliberti Annemilia	3
I diritti umani nella Dottrina sociale della Chiesa	Fiasco Angelo	4
Global citizenship: The UNHCR Statelessness Mandate	Rescinito Ivana	3
Arte come strumento di denuncia sociale: quando gli artisti diventano attivisti	Branda Antonietta	3
Favorire l'organizzazione di progetti e iniziative per promuovere e valorizzare l'ambiente del proprio territorio apportando il contributo individuale e collettivo per il miglioramento della comunità	Morena Antonietta	3

Dichiarazione universale dei diritti umani	Caputo Silvia	2
Effettiva partecipazione alla vita democratica: libertà di opinione, pluralità dell'informazione, controllo digitale, diritti sociali ed economici nelle norme costituzionali	Pica Maria	4
Mangiare bene significa rispettare la quantità e la qualità. FAO.	Pessolano Carmine	3
La Fisica e la Matematica insegnano a leggere il mondo che ci circonda	Vassallo Rosa	3
TOTALE		33

GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B = Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORTAMENTI	
	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	(Media tra gli esiti dei tre indicatori)

DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORTAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti ai valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Durata	Attività e Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
2024/2025	Orientamento attivo transizione scuola università	15 ore	Orientamento	Unibas Potenza – in aula scolastica
2024/2025	Salone dello Studente	5 ore	Orientamento	Napoli
2023/2024	Careers in Art	30 ore	Storia dell'arte	On line
2023/2024	Il sistema Parco e Museo del territorio di Volcei	32 ore	Scienze naturali e Storia dell'arte	Ass. culturale Antica Volcei -Il Pettiroso
2022/2023	Il sistema museale nel Vallo di Diano e dintorni	29 ore	Scienze naturali e Storia dell'arte	Comune di Polla e Al Casale società cooperativa a.r.l.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita guidata al museo di Capodimonte (12/04/2025)	Napoli	2 ore
Viaggio di istruzione	Viaggio d'istruzione nella Sicilia Orientale (dal 13/04/2025 al 16/04/2025)	Sicilia	4 giorni
Progetti e manifestazioni culturali	Olimpiadi del Metaverso (30/10/2024)	Pontecagnano	10 ore
	Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate (04/11/2024)	Piazza Umberto I, Sala Consilina	2 ore
	Rappresentazione teatrale de "L'angelo di Varsavia" (29/01/2025)	Teatro comunale "Mario Scarpetta", Sala Consilina	2 ore
	Rappresentazione teatrale di "Shakespeare in love" (17/03/2025)	Teatro comunale "Mario Scarpetta", Sala Consilina	2 ore
Incontri con esperti	Convegno sulla corte dei conti (20/12/2024)	Liceo "De Sanctis" di Salerno	3 ore
	Incontro con il capitano della compagnia dei carabinieri di Sala Consilina (04/04/2025)	Aula Magna dell'ITIS	2 ore
Orientamento	Salone dello studente (26/11/2024)	Mostra d'Oltremare, Napoli	6 ore
	Attività di orientamento con UniBas (13/12/2024)	In aula scolastica	5 ore
	Attività di orientamento con UniBas (14/12/2024)	In aula scolastica	5 ore
	Attività di orientamento con UniBas (21/01/2025)	In aula scolastica	5 ore
	Attività di orientamento con UniBas (17/02/2025)	UniBas, Potenza	5 ore
	Attività di orientamento con la professoressa Cosentino (02/04/2025)	In aula scolastica	1 ora
	Attività di orientamento con la professoressa Cosentino (05/04/2025)	In aula scolastica	1 ora
	Attività di orientamento con la professoressa Cosentino e il professore Cavallone (09/04/2025)	In aula scolastica	2 ore
Altre attività	Open day (14/12/2024)	In aula scolastica	4 ore
	Open day (19/01/2025)	In aula scolastica	8 ore
	Open day (26/01/2025)	In aula scolastica	8 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (Reperibile sul sito dell'Istituto)
Programmazioni dipartimenti didattici (Reperibile in segreteria didattica)
Fascicoli personali degli alunni (Reperibili in segreteria didattica)
Verbali consigli di classe e scrutini (Reperibili in segreteria didattica)
Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")
PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti hanno raggiunto un livello base, intermedio o avanzato nelle seguenti competenze:

- Traduzione di un testo latino d'autore;
- Consapevolezza delle radici del lessico latino e delle sue relazioni con le lingue moderne;
- Consapevolezza della correlazione tra testo e contesto storico-letterario;
- Consapevolezza della portata culturale della civiltà antica, come radice del pensiero occidentale.

LETTERATURA

Unità I: Storia e storiografia dell'età giulio-claudia (14-68 d.C.)

1) Gli eventi: dal principato di Tiberio a quello di Nerone:

- Problemi di successione
- Il principato di Tiberio (14-37 d.C.)
- L'ombra di Germanico
- Tiberio si ritira a Capri: il potere nelle mani di Seiano
- Ambiguità e fragilità dell'istituto imperiale
- Il principato di Caligola
- Il principato di Claudio
- Il principato di Nerone
- La congiura di Pisone e la fine della dinastia giulio-claudia

2) Storici e biografici di tendenza senatoria:

- Una storiografia di opposizione
- Cremuzio Cordo
- Seneca Padre

3) Le *Historiae* di Valerio Patrocolo:

- La vita
- L'opera: una storia universale
- Scarso interesse per il passato
- L'esaltazione del presente
- Un funzionario devoto all'impero
- Elogio dei *novi homines*
- Verso il panegirico o l'*exemplum* morale
- Gli *excursus* letterari

4) *I Factorum et dictorum memorabilium libri* di Valerio Massimo:

- La vita
- L'opera
- Destinazione e ordinamento dell'opera
- Non è uno storico

5) *Le Historiae Alexandri Magni* di Curzio Rufo:

- L'autore e l'opera
- Fra storiografia e romanzo
- La figura di Alessandro
- Lo stile

Unità 2: Poesia nell'età giulio-claudia

1) Poesia e cultura nell'età giulio-claudia:

- Poesia e cultura nell'età di Tiberio, di Caligola e di Claudio
- I rapporti fra cultura e potere: encomio o conflitto
- Dall'*obsequium* all'*adulatio*
- Il tramonto del mecenatismo
- Nerone riprende a promuovere le arti
- La fioritura poetica dell'età neroniana
- La politica culturale di Nerone e le resistenze della *nobilitas* senatoria
- La rivoluzione ovidiana
- Grande varietà di soluzioni e di risultati
- Oltre i limiti imposti dalla tradizione

2) La poesia didascalica: Manilio:

- La vita
- Gli *Astronomica*
- Il *topos* dell'*inventor*
- I modelli di Manilio
- Caratteri degli *Astronomica*

3) Le favole di Fedro:

- La vita
- L'opera
- Caratteri delle favole
- Novità, ricchezza e varietà nelle favole di Fedro
- La poetica
- Una visione del mondo amara e pessimistica
- Due temi di attualità: servilismo e dispotismo

4) La poesia erotica:

- I *Priapea*
- Il dio Priàpo
- La letteratura priapica
- I *Carmina Priapea*

5) La poesia satirica: Persio:

- La vita
- Le opere
- Il libro delle satire
- La satira I: un testo programmatico
- Caratteri della satira di Persio
- Confronto con Orazio satiro e mutamento del destinatario

- “Funzione chirurgica” della satira di Persio: *radere, defigere, revellere*
- Lingua e stile: *iunctura acris* e lessico corporale; deformazione, oscurità e contorsione: *iunctura acris*
- Lessico corporale

6)La poesia epica: Lucano:

- La vita e le opere perdute
- Lucano e Nerone: l’amicizia e la rottura; la congiura pisoniana e la morte
- Una sola opera ci è pervenuta: la *Pharsalia*
- Struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica: un poema incompiuto
- Argomento e fonti della *Pharsalia*: storia o poesia?
- Violazione del codice epico: eliminazione del tradizionale apparato mitologico
- Il meraviglioso soprannaturale nella *Pharsalia*
- Il racconto di una catastrofe: tema tragico, non epico; epica “antivirgiliana”; un “anti-mito di Roma”
- Rapporto antifrastico con il modello
- Le profezie
- Complessità e ambiguità dell’operazione lucanea
- “Il poema senza eroe”: personaggi della *Pharsalia*
- Cesare, eroe negativo; Pompeo, eroe tragico; Catone, eroe stoico della *virtus*; mutazione del personaggio e depositario di valori perenni
- La visione del mondo: stoicismo e antiteismo
- Un pensiero in movimento
- Pessimismo storico; motivo conduttore, la morte
- Linguaggio poetico e stile: lo “scrivere crudele” di Lucano
- Una retorica eccessiva e paradossale; forma drammatica più che narrativa; strutture paratattiche
- Una soggettività “gridata”
- Surrealismo visionario

Unità 3: Saperi specialistici e cultura enciclopedica nella prima età imperiale

1)La prosa tecnica e scientifica nel I secolo d.C.:

- Il progresso e i suoi limiti: scienza e tecnica a Roma
- La tecnica e le macchine
- Plinio il Vecchio: un alacre e leale funzionario dell’impero
- La vita
- La “*Naturalis historia*”: un’enciclopedia del mondo naturale
- Una prospettiva non scientifica; manca un principio ordinatore della materia
- Gusto dei *mirabilia*
- Eterogeneità dell’opera: l’inventario del mondo
- La visione dell’universo: un generico panteismo
- Lingua e stile

Unità 4: Seneca

1)La vita e le opere:

- La famiglia, gli studi, la carriera pubblica, la *relegatio*, da precettore a consigliere del *princeps*, gli ultimi anni vita e la morte “eroica”
- Una personalità controversa
- Le opere sopravvissute

2)Filosofia e potere:

- Vita attiva e vita contemplativa
- Il saggio deve rendersi utile agli uomini

- Un trattato di teoria politica: il *De clementia*
- La scelta dell'*otium*

3)La scoperta dell'interiorità:

- *Vera libertas*
- Dal piano politico a quello etico
- Una filosofia non sistematica
- *Philosophia* e *philologia*
- Il tempo e la morte
- Una filosofia della libertà

4)Le forme del filosofare:

- Forza e intensità del linguaggio
- Un discorso persuasivo e coinvolgente
- Uno stile "anticlassico"
- Disarticolazione del periodo ciceroniano

5)Filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones*:

- L'argomento
- La meteorologia
- Scienza e filosofia
- Il progresso delle scienze

6)Una satira menippea: l'*Apokolokyntosis*:

- L'occasione e il titolo
- Contenuto e struttura dell'opera

7)Le tragedie:

- Il *corpus* delle opere tragiche
- I modelli
- Le strutture sceniche
- La destinazione: lettura o rappresentazione?
- Teatro di opposizione o di esortazione?
- I temi: *furor* contro ragione
- Lo stile

8)Le opere filosofiche:

- *Ad Marciam de consolatione*: contenuto e struttura
- *De ira*: contenuto e struttura
- *Ad Helviam matrem de consolatione*: contenuto e struttura
- *Ad Polybium de consolatione*: contenuto e struttura
- *De brevitae vitae*: contenuto e struttura
- *De vita beata*: contenuto e struttura
- *De tranquillitate animi*: contenuto e struttura

Unità 5: Il *Satyricon* di Petronio

1)L'autore e l'opera:

- Chi è l'autore del *Satyricon*?
- Presumibile datazione e destinazione dell'opera

2)Il *Satyricon*:

- Estensione del testo
- Ordinamento attuale
- Antecedente perduto
- Primo blocco, secondo blocco, terzo blocco, quarto blocco e quinto blocco

3)Il problema del genere e i modelli:

- A quale genere letterario appartiene l'opera di Petronio?
- Caratteri del romanzo greco
- Rapporti del *Satyricon* con il romanzo greco

- Una parodia del romanzo greco
- Un' "Odissea comica"
- La *fabula Milesia*
- Affinità con il mimo
- Rapporti con la satira; rapporti con la satira menippea

4)Struttura del romanzo e strategie narrative:

- Il viaggio e il labirinto
- Narratore e autore
- Scarto ironico: confronto con i modelli eroici
- Il mondo del *Satyricon*
- Problemi sociali dell'epoca Pluralità delle voci e realismo della narrazione
- La figura di Trimalchione

5)Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo:

- Pluristilismo
- Realismo mimetico e realismo del distacco
- Effetti di contrasto

Unità 6: Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano (69-117 d.C.)

1)Gli avvenimenti:

- L'anno dei quattro imperatori
- Vespasiano e la *lex de imperio Vespasiani*
- Restaurazione e riorganizzazione
- Tito
- Domiziano
- Nerva
- Traiano

2)I principi e la cultura:

- L'età dei Flavi
- Ritorno alla semplicità dei costumi
- Neoclassicismo e manierismo
- Filosofia ed eloquenza
- Letteratura e resistenza
- La cultura nell'età di Nerva e di Traiano

3)Quintiliano:

- La vita
- Le opere
- *L'Institutio oratoria*
- Retorica e pedagogia
- Le idee pedagogiche
- Ottimismo educativo
- Studio privato e scuola pubblica
- La figura del maestro
- Il perfetto oratore
- Quintiliano e la crisi dell'eloquenza
- Il modello ciceroniano nella nuova situazione politica
- Una figura anacronistica
- Il compito dell'oratore nella realtà del principato
- L'indirizzo classicista: Seneca bersaglio plemico
- Stile di Quintiliano

Unità 7: Epica nell'età dei Flavi

1)Stazio:

- La vita
- Le *Silvae*
- Un poeta cortigiano: lodi di Domiziano
- La poesia degli affetti
- Eterogeneità tematica e varietà delle forme
- L'epica e la *Tebaide*: l'argomento, le fonti, la struttura
- Un'anti-*Eneide*
- Un mondo dominato da una forza maligna
- Sconvolgimento dell'ordine naturale
- Critica del potere
- La struttura "tragica" del poema
- L'epica e l'*Achilleide*: poema incompiuto
- Lingua e stile
- Stazio epico nella *Divina Commedia*

2) Gli *Argonautica* di Valerio Flacco:

- Notizie biografiche
- Argomento del poema
- Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio
- Inaudita novità dell'impresa argonautica
- Mito e presente storico: Valerio Flacco e Virgilio
- La figura di Giasone
- La funzione narrativa di Medea
- La duplice natura di Medea
- Gli dèi e il fato
- Tecnica compositiva

3) I *Punica* di Silio Italico:

- La vita: la testimonianza di Plinio il Giovane
- I *Punica*: composizione e argomento
- Storia e mito: i modelli poetici
- Le fonti storiche
- Una scelta tradizionalista
- Il piano "stoicizzante" di Giove
- Esaltazione della *virtus* romana
- Annibale come anti-Enea
- Uno scontro tra Bene e Male, ragione e irrazionalità
- Lingua e stile

Unità 8: Marziale e la poesia epigrammatica:

1) La vita e le opere:

- La vita
- Il *corpus delle opere*
- *Liber de spectaculis*
- Due libri per i Saturnali
- *Xenia*
- *Apophoreta*
- Gli *Epigrammata*

2) La poetica:

- Obiettivi polemici
- Analogie e differenze con la satira
- Il poeta e il suo pubblico
- Il committente ideale
- Poesia celebrativa e poesia di intrattenimento

- Svelamento del reale

3)Aspetti della poesia di Marziale:

- Il poeta parla di sé
- Città e campagna
- Un mondo di “cose”
- Quadri di vita romana

4)La tecnica e lo stile:

- Strutture epigrammatiche
- Uno schema-base
- L’attrazione del finale
- Il catalogo
- Varietà della lingua e dello stile

Unità 9: La satira di Giovenale

1)La vita:

- Scarsità dei dati biografici
- Le *Satire*

2)La poetica dell’*indignatio*:

- La satira I, un esplicito programma di poetica
- Giovenale tra Persio e Marziale
- Il “realismo” di Giovenale
- Critica del passato
- Persuasione e retorica

3)Aspetti delle *Satire* di Giovenale:

- Temi ricorrenti: realtà e apparenza
- I Greci *histriones*
- Un tema ossessivo: il denaro
- La corruzione di Roma
- Decadenza del genere umano
- L’ultimo Giovenale

4)Lingua e stile:

- Tecnica compositiva
- Evidenza rappresentativa
- *Sententiae* e paradossi
- Un linguaggio espressionistico

Unità 10: Le epistole di Plinio il Giovane

1)La vita e le opere:

- La vita
- Le opere

2)Il *Panegirico* di Traiano:

- *Panegyricus e gratiarum actio*
- Il *prnceps* e i senatori
- Lo stile

3)L’*Epistolario*:

- Tra autenticità e letterarietà
- Le lettere: tre tipologie
- Epistole “narrative” e “descrittive”

4)Il carteggio di Plinio-Traiano:

- Il libro X delle *Epistole*
- La questione cristiana
- Un giudizio sprezzante

5)Lo stile e i modelli delle *Epistole*:

- Lo stile
- I modelli

Unità 11: La storiografia di Tacito

1)La vita e le opere:

- La vita
- Le opere

2)Il *Dialogus de oratoribus*:

- Problemi di attribuzione e di datazione
- Argomento e struttura del *Dialogus*
- Il *Dialogus* e l'ideologia tacitiana

3)Le monografie: *Agricola* e *Germania*:

- *Agricola*: datazione, struttura e argomento dell'opera; il genere letterario; incrocio di generi letterari; realismo politico
- *Germania*: contenuto e struttura; le fonti; virtù dei Germani; confronto polemico con i costumi romani; vizi e debolezze dei Germani

4)Le *Historiae* e gli *Annales*:

- Un programma storiografico in evoluzione
- I libri pervenuti
- Il numero dei libri
- Titoli e cronologia
- Le fonti
- Le *Historiae*: contenuto e struttura
- Gli *Annales*: contenuto e struttura

5)Principato e libertà: realismo politico e giudizio morale:

- Un tema politico: libertà e principato
- Obiettività e passione
- Moralismo e sentenziosità

6)Una visione problematica della storia e della storiografia:

- Fato, divinità, fortuna: disordine e casualità della storia
- Centralità del personaggio: storia e biografia
- Lo schema annalistico entra in crisi
- Interesse psicologico: gli individui
- Complessità dei personaggi e radicale pessimismo
- Interesse psicologico: le folle
- Sallustio modello di Tacito: una storiografia drammatica
- Rimo narrativo non uniforme, varietà di sfumature
- Personaggi memorabili: le donne

7)Lingua e stile:

- Varietà e complessità dello stile tacitano
- *Agricola* e *Germania*
- Le opere annalistiche
- Disarmonia dello stile e dramma della storia
- Il tacitismo

Unità 12: Le biografie di Svetonio

1)La vita e le opere:

- Le fonti
- Le origini
- L'amicizia di Plinio il Giovane
- Le cariche pubbliche

- La destituzione e la morte
- Le opere pervenute: due raccolte di biografie

2) *De viris illustribus*:

- L'argomento
- I modelli e lo schema compositivo

3) *De vita Caesarum*:

- L'argomento
- Problemi di datazione
- Lo schema della narrazione
- L'uso delle fonti
- Caratteri della narrazione
- Lingua e stile

Unità 13: Dal principato di Adriano alla morte di Commodo (117-192 d.C.)

1) Il "secolo d'oro" dell'impero:

- L'età di Adriano
- L'imperatore "filelleno"
- Un'età "felice"
- L'impero "umanistico"

2) Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti:

- Il principato e la cultura
- La moda grecizzante
- Bilinguismo e unità dell'impero
- La "Seconda Sofistica"
- Il gusto arcaizzante
- Fiacchezza creativa

3) I *poetae novelli*:

- La poetica: tensione sperimentale
- Irrequietezza ed estetismo

Unità 14: Apuleio

1) La vita e le opere:

- Fonte biografica è l'autore stesso
- Le origini e gli studi
- Una cultura enciclopedica
- I viaggi: conferenziere itinerante e adepto dei misteri
- La magia: il processo di *Sabrattha* e l'*Apologia*
- Onori e celebrità a Cartagine
- "Eloquentissimo sia in greco sia in latino" (*Apol.* 4)
- Opere conservate

2) Eloquenza e filosofia:

- *Apologia* o *De magia*: contenuto e struttura
- Le circostanze del processo e l'accusa di magia
- Orazione difensiva o conferenza?
- Incrocio tra due differenti generi oratorii
- Due specie di magia
- *Florida*: contenuto e struttura
- *Philosophus Platonicus*

3) Le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*:

- Datazione, titolo, fonti e modelli
- *Lucio ovvero l'asino* dello pseudo-Luciano
- Il genere letterario: *reductio ad fabulam*

- Strutture della narrazione e tecniche narrative
- Libri I-III: *curiositas* e magia
- Libri IV-X: avventure “picaresche” di Lucio-asino
- Metamorfosi del protagonista e della tecnica narrativa
- Un itinerario conoscitivo: il parallelo con Ulisse
- Libro XI, isiaco e misterico
- Svelamento retrospettivo: un racconto iniziatico
- *Insertae fabulae*: due novelle di magia (libri I-III), storie di briganti, d’adulterio, di delitti (libri IV-X)
- La *fabella* di Amore e Psiche; Lucio e Psiche
- Il dibattito critico sull’unità del romanzo: interpretazione “teologica” e unità delle *Metamorfosi*; persistente ambiguità delle *Metamorfosi*
- Lingua e stile: una tessitura linguistica iridescente e sontuosa; virtuosismo retorico e strutture della prosa
- *Poikilia, abundantia*, arte allusiva
- La dea Iside e la Vergine Maria

Unità 15: La crisi dell’impero e la cultura pagana del III secolo (193-VI sec. d.C.)

1)La crisi politica, sociale e spirituale dell’impero:

- L’età di Marco Aurelio, il principato di Commodo
- L’età sei Severi
- La *Constitutio Antoniniana*
- L’orientalizzazione dell’impero
- L’età dell’anarchia militare
- Diocleziano
- L’unità religiosa
- L’impero cristiano

2)Filosofia e religione nell’età della crisi:

- Orientalizzazione della corte e diffondersi dei culti misterici; il sincretismo
- Il neoplatonismo

3)La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo:

- Cultura e letteratura nell’età degli Antonini: tra Grecia e Roma
- Cultura e letteratura nel III secolo

Unità 16: Le nuove forme della letteratura cristiana

1)Nascita della letteratura cristiana latina:

- Origini orientali della Chiesa cristiana latina
- La letteratura cristiana latina

2)Le traduzioni della Bibbia:

- Una cultura scritturale
- Il *corpus* neotestamentario
- Le traduzioni
- *Sermo humilis*: cenni sui caratteri del latino cristiano
- Letteralismo
- La *Vulgata*

3)Le testimonianze: Atti e Passioni dei Martiri:

- I martiri
- *Acta e Passiones*

4)Il testo apologetico:

- L’Apologetica
- Differenze tra l’apologetica greca e quella latina
- I destinatari delle apologie

5)La letteratura esegetica: il commento ai testi sacri:

- I quattro sensi delle scritture: letterale, allegorico, morale e anagogico

Unità 17: Scrittori cristiani fra II e IV secolo

1) L'energia morale e dottrinale di Tertulliano:

- La vita e il *corpus* delle opere
- Una vita a difesa del cristianesimo e contro le eresie
- Montano e il montanismo
- L'apologeta
- L'*Apologeticum*: contenuto e struttura
- Il teologo
- Il moralista
- Lo scrittore

CLASSICO

lettura, traduzione e analisi del testo dei seguenti passi antologici:

Seneca: *Epistulae ad Lucilium*, XXIV, 17-21

Epistulae ad Lucilium, XLVII, 1-13

De brevitate vitae, I, 1-4

Quintiliano: *Institutio oratoria*, 2. 4. 11-14

Tacito: *Annales*, I, 1-2

Annales, XV, 62

Historiae, V, 4-5

Abilità

Lo studente, a livello base, Intermedio o avanzato:

- sa leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere con particolare attenzione per i testi di genere storico, politico giudiziario, filosofico;
- sa utilizzare consapevolmente il dizionario;
- sa riconoscere e individuare, sottolineandone anche l'eredità linguistica, il lessico specifico in relazione al genere e/o ai temi trattati in un testo latino d'autore;
- sa comunicare con chiarezza le informazioni di storia letteraria;
- sa istituire rapporti tra le informazioni fornite dal testo e quelle ricavate dagli studi della civiltà e delle letterature antiche.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- metodo dialogico induttivo e deduttivo;
- lezione frontale e/o interattiva;
- problem solving, simulazioni e analisi di casi;
- cooperative learning;
- discussione e dibattito guidati;
- attività di ricerca individuale/di gruppo;

- correzione collettiva dei compiti.

Criteri di valutazione

Si sono utilizzate le griglie di valutazione approvate in Dipartimento.

Testi e materiali/strumenti adottati

- libro di testo:
Titolo: “*Aurea dicta*- Storia e testi della letteratura latina”, vol. III; **Autori:** G. Pontiggia, M. C. Grandi; **Editore:** Principato
- testi multimediali
- letture critiche e di approfondimento.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo dell’U.D.A.: “*Diritti umani: educazione alla cittadinanza globale-istituzioni nazionali ed internazionali*”

Contenuti: diritti e doveri dei cittadini

Obiettivi in termini di:

conoscenze: conoscere i principi della funzione giurisdizionale e i principi costituzionali sulla giurisdizione civile; conoscere il concetto di diritto e di dovere; i diritti inviolabili; le libertà della persona nella Costituzione italiana.

competenze: saper promuovere la sensibilizzazione ai propri diritti e a quelli degli altri, creando i presupposti per una cultura della comprensione e del rispetto reciproco; saper maturare una sincera coscienza democratica consapevole e rispettosa del valore dei diritti umani.

abilità: sviluppare il senso della dignità umana, del valore proprio e di quello degli altri, indipendentemente dalle differenze sociali, culturali, ecc.; sviluppare il senso di giustizia e il desiderio di lavorare nella direzione degli ideali di libertà e uguaglianza.

Metodologie:

- cooperative learning;
- problem solving;
- discussione di gruppo.

Il docente
Annemilia Ciliberti

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025

Disciplina: Filosofia

Docente: Ambrosio Emanuele

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti hanno acquisito competenze nell'uso appropriato del lessico filosofico, nella problematizzazione critica dei concetti e nel confronto tra prospettive diverse, applicando strumenti di riflessione a tematiche etiche, politiche e scientifiche. Mostrano autonomia di giudizio, maturità argomentativa e capacità di partecipare responsabilmente a contesti di discussione e ricerca.

Contenuti trattati

Idealismo: **Fichte** e la deduzione metafisica; **Hegel:** la dialettica (tesi-antitesi-sintesi), il razionale e il reale, la fenomenologia della coscienza e dell'autocoscienza ("Fenomenologia dello Spirito"), il riconoscimento servo-padrone, lo sviluppo dello Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto ("Enciclopedia delle scienze filosofiche"), il ruolo della famiglia, della società civile e dello Stato nella filosofia del diritto.

Post-idealismo e critica all'hegelismo: la distinzione tra Destra e Sinistra hegeliane; **Schopenhauer** (la rappresentazione, la Volontà di vivere, la sofferenza e le vie di liberazione); **Kierkegaard** (Singolo, possibilità, fede, angoscia e disperazione).

Materialismo e marxismo: **Feuerbach** (critica alla religione e all'hegelismo); **Marx** (alienazione, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plusvalore, feticismo delle merci, critica al capitalismo e proposta della società comunista).

Positivismo ed evoluzionismo: **Comte** (legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia); l'utilitarismo di **Bentham**, **Malthus** e **J. S. Mill**; **Darwin** ed evoluzionismo; **Spencer** e l'applicazione dell'evoluzionismo alla società.

Critiche al positivismo: **Bergson** (concezione del tempo, memoria e materia, slancio vitale e critica alla fisica einsteiniana).

La crisi della modernità: **Nietzsche** (apollineo e dionisiaco, genealogia della morale, morte di Dio, nichilismo, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza, prospettivismo).

La crisi dei fondamenti delle scienze: cenni generali alle geometrie non euclidee, alla teoria della relatività di Einstein, alla meccanica quantistica e al principio di indeterminazione di Heisenberg.

<p>Psicoanalisi: Freud (la nascita della psicoanalisi, l'inconscio, le due topiche, il transfert, l'interpretazione dei sogni, l'arte, la sessualità infantile e la teoria di Eros e Thanatos).</p> <p>Neopositivismo: il Circolo di Vienna (Schlick e Carnap), al principio di verifica e all'emotivismo etico di Ayer.</p> <p>Filosofia della scienza e della società: Popper (principio di falsificabilità, critica al marxismo e alla psicoanalisi, l'epistemologia evoluzionistica, "La società aperta e i suoi nemici", "La miseria dello storicismo").</p> <p>Filosofia politica: Arendt ("Le origini del totalitarismo", "La banalità del male" e collegamento con l'esperimento carcerario di Stanford (Zimbardo), "Vita activa", analisi del concetto di spolticizzazione); Carl Schmitt (definizione di politico come distinzione amico/nemico, decisionismo politico, il nomos della terra e la critica al liberalismo).</p>

<p>Abilità</p> <p>La classe ha consolidato abilità logico-argomentative, di analisi critica di concetti e problemi filosofici, di confronto tra posizioni teoriche e di contestualizzazione storica delle domande fondamentali, sapendo inoltre riflettere e interagire in modo costruttivo nei lavori di gruppo.</p>
<p>Metodologie</p> <p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, dibattito, analisi di testi filosofici, utilizzo di materiali multimediali.</p>

<p>Criteri di valutazione</p> <p>La valutazione si è basata su prove orali e scritte, che hanno compreso domande aperte e trattazioni sintetiche, e ha tenuto conto della partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le prove orali e scritte hanno verificato la conoscenza dei concetti filosofici, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza nell'esposizione e l'uso corretto del linguaggio tecnico della filosofia. La partecipazione e gli interventi critici in aula sono stati valutati come elementi fondamentali del processo di apprendimento. Inoltre, la valutazione ha considerato i progressi individuali, monitorando l'evoluzione nelle capacità di argomentazione, nell'applicazione dei contenuti filosofici e nell'uso del linguaggio specifico.</p>

<p>Testi e materiali/strumenti adottati</p> <p>Dispense, appunti delle lezioni, sintesi e videolezioni, materiale di approfondimento (articoli, fonti primarie e video).</p>

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Diritti, giustizia e nuovi orizzonti: un percorso attraverso le sfide globali

Il percorso ha promosso il pensiero critico e la consapevolezza civile attraverso l'introduzione alle fallacie logiche e il dibattito su temi di attualità e politica internazionale, intrecciandosi con riflessioni filosofiche (etica, filosofia politica, società) e approfondimenti storici. Particolare attenzione è stata riservata agli effetti della guerra sui civili, analizzati da una prospettiva storica, giuridica e filosofica, con l'obiettivo di favorire una cittadinanza più critica e consapevole.

Il docente

Emanuele Ambrosio

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: Storia****Docente: Ambrosio Emanuele****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Gli studenti hanno acquisito competenze nell'analisi dei processi storici, nella capacità di isolare gli elementi concettuali costitutivi degli eventi e di coglierne i significati impliciti. Sono in grado di collocare criticamente fatti e trasformazioni nel contesto storico di riferimento e di riconoscere nel passato le radici delle dinamiche del presente.

Mostrano autonomia di giudizio nell'interpretazione storica, capacità di approfondire attraverso le fonti storiografiche e attitudine a condurre riflessioni critiche e consapevoli sui fenomeni storici.

Contenuti trattati

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa: Sviluppi tecnologici e sociali, risposte del socialismo e della Chiesa alle trasformazioni politiche e sociali.

Bismarck e l'imperialismo: Politica estera e diplomazia.

L'Italia post-unitaria: Situazione sociale, politica ed economica del nuovo Stato italiano. Il ruolo di Depretis e della Sinistra storica nella politica interna, estera ed economica, con le principali riforme e scelte politiche di Depretis e Crispi.

L'età giolittiana: La politica coloniale, la riforma elettorale, il patto Gentiloni.

La Prima guerra mondiale: Cause del conflitto, il fallimento del piano Schlieffen, la guerra di posizione, l'intervento dell'Italia, l'affondamento del Lusitania, la svolta del 1917 (l'uscita della Russia e l'ingresso degli Stati Uniti), la fine del conflitto (i Quattordici punti di Wilson, la Società delle Nazioni e il trattato di Versailles).

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS: Le cause della Rivoluzione del 1917, le Tesi di aprile di Lenin, il fallito colpo di Stato di Kornilov e la presa del potere da parte dei bolscevichi con l'assalto al Palazzo d'Inverno. I decreti su pace e terra, la guerra civile tra Armata Rossa e Armata Bianca, il comunismo di guerra e le sue conseguenze. L'introduzione della NEP e la proclamazione dell'URSS

Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti: Crisi economica e sociale in Europa dopo la Prima guerra mondiale, con il biennio rosso, la repressione della Lega di Spartaco, la nascita della Repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr.

I “ruggenti anni Venti” negli USA, espansione economica, consumo di massa e innovazioni tecnologiche, tensioni razziali e sociali, proibizionismo, paura del bolscevismo e ritorno all’isolazionismo..

Il dopoguerra in Italia e l’ascesa del fascismo: La crisi economica e sociale, la “vittoria mutilata”, i partiti di massa, il ruolo di Giolitti e il trattato di Rapallo, la nascita dei Fasci di combattimento e del PNF, la marcia su Roma, la legge Acerbo, il discorso del 3 gennaio 1925 e l’instaurazione della dittatura fascista.

La crisi del 1929: Cause e conseguenze della grande depressione; il New Deal di Roosevelt come risposta politica, economica e sociale alla crisi; opposizioni e limiti del modello rooseveltiano.

Il regime fascista in Italia: Il consolidamento del potere attraverso la repressione e l’organizzazione del consenso; le leggi fascistissime, la riforma Gentile, la censura e la propaganda; i Patti Lateranensi; l’economia corporativa e l’autarchia; la politica estera: guerra d’Etiopia, Asse Roma-Berlino e leggi razziali.

La crisi della Repubblica di Weimar e la nascita del Terzo Reich: Il putsch di Monaco e il Mein Kampf, l’incendio del Reichstag, le caratteristiche totalitarie del nazismo e la politica economica.

Lo stalinismo: Il consolidamento del potere di Stalin dopo l’eliminazione di Trotskij, l’abbandono della NEP, i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata, la persecuzione dei kulaki, la carestia in Ucraina (Holodomor), il sistema dei gulag, l’articolo 58 del Codice penale sovietico e l’uso della repressione.

La Seconda guerra mondiale: cenni alla guerra civile spagnola, l’Anschluss, l’appeasement e la conferenza di Monaco del 1938, il patto Molotov-Ribbentrop, l’invasione della Polonia e della Francia e la “guerra parallela” dell’Italia, le operazioni Leone Marino e Barbarossa, la battaglia di Stalingrado, la Shoah e l’attacco giapponese a Pearl Harbor, l’ingresso degli USA e la svolta nel conflitto, il nuovo fronte in Italia, la caduta di Mussolini e l’armistizio di Cassibile, la spaccatura dell’Italia e la Resistenza, l’operazione Overlord e lo sbarco in Normandia, la fine della guerra con la morte di Mussolini, di Hitler e delle bombe atomiche statunitensi sul Giappone.

L’operazione Overlord e lo sbarco in Normandia, la fine di Mussolini e di Hitler, le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, la capitolazione del Giappone, la fine del conflitto e le sue conseguenze geopolitiche.

Il secondo dopoguerra e l’inizio della Guerra Fredda: La divisione ideologica e politica del mondo in sfere di influenza tra Stati Uniti e Unione Sovietica, la creazione dell’ONU e il processo di Norimberga, la ricostruzione dell’Europa con il piano Marshall e la nascita della

NATO, il Patto di Varsavia, la nascita della Repubblica Popolare Cinese sotto Mao e il contesto geopolitico di Taiwan.

La nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione: Il secondo dopoguerra in Italia, il pluralismo politico, il referendum del 2 giugno 1946, la nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione del 1948.

La crisi dei missili di Cuba e la dissoluzione dell'URSS: La crisi dei missili di Cuba del 1962, la tensione tra USA e URSS, il rischio di guerra nucleare, la distensione dopo la crisi, la perestrojka e la glasnost, il crollo del muro di Berlino, la fine della Guerra Fredda, la dissoluzione dell'URSS nel 1991.

Abilità

La classe ha acquisito una buona capacità di ricostruire l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici e culturali, interpretando criticamente gli aspetti rilevanti degli eventi storici. Gli studenti sono in grado di orientarsi nella complessità degli avvenimenti, riconoscendo le connessioni tra le diverse dimensioni storiche e analizzando gli eventi in modo articolato e approfondito.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, dibattito, analisi di testi storici, utilizzo di materiali multimediali.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata su prove orali e scritte, che hanno incluso domande aperte, trattazioni sintetiche e analisi di eventi storici, tenendo conto della partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le prove orali e scritte hanno verificato la conoscenza dei concetti storici, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza nell'esposizione e l'uso corretto del linguaggio storico. La partecipazione e gli interventi critici in aula sono stati valutati come elementi fondamentali del processo di apprendimento. Inoltre, la valutazione ha considerato i progressi individuali, monitorando l'evoluzione nelle capacità di argomentazione, nell'applicazione dei contenuti storici e nell'uso del linguaggio specifico.

Testi e materiali/strumenti adottati
Borgognone-Carpanetto, <i>L'idea della storia. Il Novecento e il Duemila</i> , Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, appunti delle lezioni, sintesi e videolezioni, materiale di approfondimento (articoli, fonti primarie e video).

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso
Diritti, giustizia e nuovi orizzonti: un percorso attraverso le sfide globali
Il percorso ha promosso il pensiero critico e la consapevolezza civile attraverso l'introduzione alle fallacie logiche e il dibattito su temi di attualità e politica internazionale, intrecciandosi con riflessioni filosofiche (etica, filosofia politica, società) e approfondimenti storici. Particolare attenzione è stata riservata agli effetti della guerra sui civili, analizzati da una prospettiva storica, giuridica e filosofica, con l'obiettivo di favorire una cittadinanza più critica e consapevole.

Il docente
Emanuele Ambrosio

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comprensione del testo livello B2 QCER

Comprensione in ascolto livello B2 QCER

Produzione scritta ed orale livello B2 QCER

Interazione audio-orale livello B2 QCER

Riferisce oralmente e per iscritto concetti riguardanti i principali movimenti storici e culturali relativi ai periodi, agli autori ed alle opere studiate;

Analizza criticamente i testi in lingua inglese; ne rileva il genere, il contenuto, la forma, gli elementi stilistici, i temi ed il messaggio; contestualizza il testo e l'opera;

Opera collegamenti e confronti fra autori appartenenti a culture o epoche diverse.

Contenuti trattati

The Romantic Poets:

The First generation Romantics: W. Wordsworth and T.S, Coleridge

The Second generation Romantic poets: Byron, Keats, Shelley

The Victorian Age:

The Victorian Compromise

The industrial novel: E. Gaskell – B. Disraeli

The social novel: Ch. Dickens – parallel with G. Verga

Ch. Darwin's theories impact

The Bronte sisters' novels: genre, themes, settings, characters, sensibility

The late Victorian novel:

Th. Hardy: a pessimistic view of nature and society

O. Wilde – The Aesthetic Movement – parallel with G. D'Annunzio

The early 20th century:

World War I – The Twenties – The Modernist revolution – The perception of time - Freud's influence –

The concept of relativity

J. Joyce – V. Woolf – T.S. Eliot – Modernist narrative techniques and rhetorical devices – parallel with

E. Montale - Modernist painting

The War Poets:

R. Brooke – W. Owen

The literature of commitment:

The Thirties - World War II - G. Orwell's dystopian novels: *Animal Farm* and *1984*.

Abilità
Saper analizzare un testo letterario di vario genere - Individuare la funzione e i principali scopi comunicativi di un testo - Distinguere le diverse tecniche narrative - Esporre le proprie argomentazioni riguardo a fatti storici e letterari utilizzando un lessico appropriato - contestualizzare l'opera - riferire le opinioni dei critici - operare collegamenti interdisciplinari e confronti fra autori - interagire correttamente in un dialogo in L2 a livello B2.
Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Brainstorming, lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, cooperative learning, webquest, debate.

Criteri di valutazione
Interesse, impegno, partecipazione, approfondimento, rielaborazione e personalizzazione.

Testi e materiali/strumenti adottati
<i>Performer Shaping Ideas, vol.2</i> Lim, video, presentazione power-point, materiale cartaceo.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso Global Citizenship (Obiettivi 10 e 16) Stories of statelessness The UNHCR's Statelessness Mandate

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: MATEMATICA****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica
.Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica

Contenuti trattati

Dominio, zeri e segno di una funzione

Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari, il concetto di successione numerica la definizione di progressione aritmetica, la formula per il calcolo del termine ennesimo di una progressione, aritmetica, la legge per calcolare la somma di termini consecutivi, la definizione di progressione geometrica, la legge che lega due termini qualsiasi della progressione geometrica le formule per calcolare il prodotto e la somma di termini consecutivi.

I Limiti

Intervalli e intorno, Punti isolati e punti di accumulazione, Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica e verifica, Limite per eccesso e per difetto, Limite destro e sinistro, Limite infinito per x che tende a x_0 , Limite finito per x che tende a $\pm\infty$, Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$, Teorema del confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Calcolo dei limiti di funzioni elementari, Operazioni con i limiti, Forme indeterminate $0/0$, $0\cdot\infty$ e ∞/∞
Limiti notevoli. Definizione di funzione continua. Teorema di Weierstrass. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui Grafico probabile di una funzione

Le Derivate

Derivata: definizione e interpretazione geometrica. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta .Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e punti stazionari. Derivata come velocità di variazione di una grandezza. Punti di non derivabilità. Teorema di De L'Hospital

Abilità

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Potenziare la capacita' di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di rappresentazione

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- 1) Lezioni partecipate
- 2) Esercitazioni guidate
- 3) Esercitazioni individuali e di gruppo
- 4) Esercizi domestici di applicazione ed eventuale correzione

Criteri di valutazione

La disciplina è valutata con un voto unico, come deliberato dal C.d. D. In accordo con il POF d'Istituto, per la valutazione di ciascun alunno sono necessarie almeno due valutazioni quadrimestrali; almeno una di esse deve essere assegnata mediante verifica orale, mentre le altre possono essere assegnate mediante verifiche scritte (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, esercizi o problemi a risoluzione rapida). Le prove valuteranno il processo compiuto dalla classe e dal singolo studente in riferimento agli obiettivi proposti. Verranno valutate, in modo coerente a quanto svolto in classe: la conoscenza e la comprensione di teorie, leggi, teoremi,....; l'applicazione delle conoscenze acquisite in problemi di routine; la capacità di collegare le conoscenze acquisite in ambiti diversi; la risoluzione di problemi non di routine; l'utilizzo del corretto linguaggio specifico. Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione, mentre per la valutazione delle verifiche scritte si farà riferimento ai criteri specifici inseriti nelle singole prove

Testi e materiali/strumenti adottati

- 1) Libro di testo
- 2) Testi extra scolastici
- 3) Appunti dell'insegnante

4) Audiovisivi, LIM, tablet e ogni altro materiale multimediale che possa essere utile all'apprendimento dei ragazzi

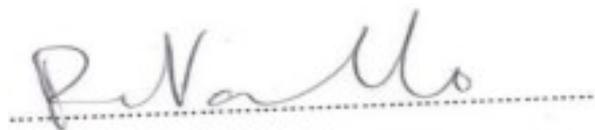
Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Educazione alla salute e matematica. La farmacocinetica

La Docente



SCHEMA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: FISICA****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche

Sviluppare l'abitudine a interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici

Potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni

Contenuti trattati

Le proprietà della forza elettrica fra due o più cariche

La definizione di campo elettrico

Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico

Differenza tra energia potenziale elettrica e differenza di potenziale fra due punti

Conduttori e isolanti

La corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza nei circuiti elettrici

Gli strumenti di misura elettrici

L'effetto Joule e altri effetti prodotti dalla corrente elettrica

Resistività e temperatura

Resistenze in serie e in parallelo: la resistenza equivalente

Condensatori in serie e in parallelo

La potenza nei circuiti resistivi

Abilità

1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale

2. Interpretare fenomeni fisici

3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato

4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi

5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società

6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

1. Lezioni partecipate
2. Esercitazioni guidate
3. Esercitazioni individuali e di gruppo
4. Esercizi domestici di applicazione ed eventuale correzione

Criteria di valutazione

La disciplina è valutata con un voto unico, come deliberato dal C.d. D. In accordo con il POF d'Istituto, per la valutazione di ciascun alunno sono necessarie almeno due valutazioni quadrimestrali; almeno una di esse deve essere assegnata mediante verifica orale, mentre le altre possono essere assegnate mediante verifiche scritte (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, esercizi o problemi a risoluzione rapida). Le prove valuteranno il processo compiuto dalla classe e dal singolo studente in riferimento agli obiettivi proposti. Verranno valutate, in modo coerente a quanto svolto in classe: la conoscenza e la comprensione di teorie, leggi, teoremi,....; l'applicazione delle conoscenze acquisite in problemi di routine; la capacità di collegare le conoscenze acquisite in ambiti diversi; la risoluzione di problemi non di routine; l'utilizzo del corretto linguaggio specifico. Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione, mentre per la valutazione delle verifiche scritte si farà riferimento ai criteri specifici inseriti nelle singole prove

Testi e materiali/strumenti adottati

- 1) Libro di testo
- 2) Testi extra scolastici
- 3) Appunti dell'insegnante
- 4) Audiovisivi, LIM, tablet e ogni altro materiale multimediale che possa essere utile all'apprendimento dei ragazzi

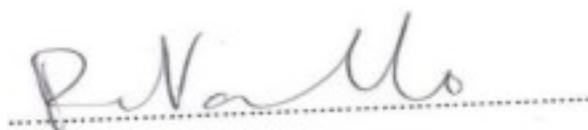
Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Cenni di fisica nucleare. La peggiore arma di distruzione di massa, la bomba atomica. L'uso pacifico dell'energia nucleare

La docente



SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025
Disciplina: : Scienze naturali, chimiche e biologiche
Prof. Carmine Pessolano
Classe 5^A A

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<p>Analizzare e comprendere le cause della regolazione genica</p> <p>Riconoscere i benefici della prevenzione</p> <p>Mettere in relazione le funzioni delle diverse macromolecole</p> <p>Mettere in relazione le diverse tecniche di studio</p> <p>Spiegare i fenomeni endogeni attraverso la teoria della tettonica</p> <p>Interpretare i cambiamenti climatici</p>

Contenuti trattati
<p>La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti</p> <p>I tre livelli di prevenzione</p> <p>Glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici</p> <p>Dalla doppia elica alla genomica, le biotecnologie</p> <p>La teoria della tettonica delle placche</p> <p>I tipi di clima</p>

Abilità
<p>Saper distinguere tra i due tipi di controllo genico</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione</p> <p>Analizzare la struttura e le funzioni delle macromolecole</p> <p>Analizzare le nuove tecniche di studio e l'importanza delle biotecnologie</p> <p>Analizzare i diversi tipi di margini</p> <p>Analizzare i diversi tipi di clima</p>

Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Lezione frontale e/o interattiva Cooperative learning Problem Solving, simulazioni e analisi di casi Discussione e dibattito guidati Attività di ricerca individuale/di gruppo Correzione collettiva dei compiti

Criteri di valutazione
La valutazione formativa e sommativa è scaturita da prove orali, progetti individuali e di gruppo, da test strutturati e semistrutturati ed ha tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e dei loro progressi in itinere.

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro/i di Testo: “Chimica per noi blu” MONDADORI SCUOLA “Biochimica blu” MONDADORI SCUOLA “ Scienze per la terra conoscere capire abitare il pianeta” LINX “Il Campbell livello avanzato

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso “ EDUCAZIONE DELLA CITTADINANZA GLOBALE ” ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI La qualità degli alimenti. La FAO Ore 3

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna; contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico, segnalando i fenomeni di contatto, influenza e analogia tra le due civiltà classiche; istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti ai testi; riconoscere la stratificazione e l'intreccio dei vari livelli di un testo letterario, ovvero verbale, sintattico, semantico, ideologico dei vari autori oggetto di studio; decodificare e interpretare i testi greci proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico; produrre una traduzione consapevole come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana, rispettando quanto più possibile le strutture linguistiche di partenza e di arrivo.

Contenuti trattati

STORIA DELLA LETTERATURA

Verso una nuova epoca

■ Una cultura di transizione

- Una situazione politica instabile (La fine delle πόλεις; Il disordine dopo la battaglia di Mantinea; Verso l'Ellenismo: i sovrani macedoni)
- Professionisti della parola (L'evoluzione dei generi letterari tradizionali; La specializzazione letteraria)
- L'evoluzione della παιδεία
- Verso il primato del libro (Le resistenze iniziali; Uno strumento adatto ai tempi)

■ Platone

- Il dialogo platonico: (Il dialogo come strumento di divulgazione; Struttura drammaturgica e struttura diegetica; L'importanza dell'oralità; L'influenza del teatro; L'eccellente capacità narrativa)
- Il processo e la morte di Socrate (Apologia di Socrate: l'inflessibilità del filosofo; Critone: il rispetto per le leggi della città; Fedone: l'anima dopo la morte)
- Platone e i sofisti
- L'anima e l'amore (Simposio: l'amore come ascesa all'anima)
- L'utopia dello Stato (L'organizzazione dello Stato ideale; Il mito della caverna)

■ Aristotele e la scuola aristotelica

- La “biblioteca ritrovata” di Aristotele
- Aristotele e la comunicazione (Le modalità comunicative: la Retorica; I tre generi della retorica; Il primo trattato di critica letteraria: la Poetica; L'autonomia dell'opera letteraria; La teoria della mimesi; L'importanza educativa della poesia; Teoria e analisi: un'opera disomogenea)

Il teatro del IV secolo

■ Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova

- Continuità e innovazione della commedia di mezzo (L'evoluzione del teatro comico; Caratteri della commedia μέση, “di mezzo”)
- La Commedia Nuova e la sua eredità (Le tracce nella commedia latina; La vitalità del genere)
- Verso la commedia moderna (Gli elementi di novità nell'ultimo Aristofane; Compattezza e realismo nella commedia di Menandro; La chiusura della ‘quarta parete’; Illusione e realismo; La nuova situazione politica; Un nuovo pubblico ‘borghese’)
- L'evoluzione della tecnica drammaturgica (Un teatro esclusivamente recitato; Tipi e maschere; Peripezie e riconoscimenti: l'influenza di Euripide)

■ Menandro

- Il legame profondo con Atene
- Le opere (L'oblio medievale e la raccolta di sentenze; I ritrovamenti papiracei)
- Il bisbetico (“Δύσκολος”): Il male di vivere di Cnemone; Il riconoscimento dei propri errori e la ‘redenzione’; Una visione ottimistica della natura umana; La vicenda amorosa; Un'opera giovanile; I valori positivi della nuova generazione
- La ragazza tosata (“Περικειρομένη”): Una costruzione drammaturgica raffinata; Il percorso di crescita di Polemone
- L'arbitrato (“Επιτρέποντες”): Una situazione scandalosa; L'arte menandrea e l'evoluzione dei personaggi; Il ruolo marginale della Τὸχη; Abrotono, etera dal cuore d'oro; Carisio e Panfile
- Storie private e temi di pubblico interesse (Lo schema drammaturgico; Le relazioni familiari; L'orrore del disordine; Lo studio dei caratteri; L'influenza di Euripide; Comprensione e solidarietà; Il realismo dell'opera menandrea; Un rigido controllo della sessualità; Riflesso di un'epoca di trasformazioni; L'ottimismo e la fiducia nell'uomo)
- Lingua e stile (Uno stile sobrio e colloquiale; Un invito alla riflessione più che

alla risata)

L'età ellenistica

La cultura ellenistica

- I Greci in Oriente: ascesa e declino
- La cultura greca nell'età ellenistica (Una società cosmopolita e multirazziale; La cultura greca, patrimonio comune; La trasformazione del rapporto cittadino-società; Individualismo e cosmopolitismo)
- Una moderna concezione della letteratura (L'artista e la società: un nuovo rapporto; "L'arte per l'arte"; La letteratura colta e la letteratura popolare; Un nuovo uso politico della cultura; La centralità del libro; Un nuovo linguaggio)
- Gli inizi della filologia

La poesia ellenistica

Callimaco

- Un poeta intellettuale e cortigiano
- Gli Aitia (Il manifesto della nuova poesia; Un topos: il sogno del poeta; Una successione di brani autonomi tra elegia ed erudizione; Il primo esempio di poesia eziologica; Il principio dell'"arte per l'arte")
- I Giambi (Un'imitazione dei giambografi arcaici; Giambo I: "Il ritorno di Ipponatte la coppa dei sette sapienti"; Giambo IV: "La contesa tra l'alloro e l'ulivo"; Nuovo carattere moralistico in un genere antico; La varietà dei temi e dei metri; Fiaba, allegoria, erudizione)
- Gli Inni (Un omaggio alla tradizione della poesia religiosa; "Inno ad Apollo"; "Inno ad Artemide"; "Per i lavacri di Pallade"; "Inno a Demetra"; Il mito e quadretti di vita quotidiana)
- L'epillio Ecale (L'interesse per gli aspetti marginali del mito; La fortuna dell'epillio)
- Gli Epigrammi (Una collezione variegata; Una forma breve congeniale a Callimaco)
- Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi (Il primo poeta 'moderno'; Un 'sapiente' di tipo nuovo; L'influenza decisiva sulla letteratura latina; Lo stile oscuro e prezioso; La poesia callimachea tra humour e distacco)

Teocrito e la poesia bucolica

- Il corpus teocriteo (Una collezione di trenta idilli; "Tirsi o il canto"; "Talisie"; "Ciclope"; "Incantatrice"; "Siracusane"; "Ila"; "Piccolo Eracle")
- I caratteri della poesia di Teocrito (Poeta bucolico; I precedenti; Un luogo

‘altro’, fuori dalla città e dal tempo; Natura, cultura, utopia; Un mondo idealizzato; I mimi letterari; Gli epilli e la quotidianità del mito)

- L’arte di Teocrito (La campagna teocritea, un luogo idealizzato; Un poeta sfuggente e ‘minimalista’; Uso dei dialetti e sperimentazione; Raffronto con Virgilio)

Apollonio Rodio

- Apollonio Rodio (L’attività di bibliotecario ad Alessandria; La presunta rivalità con Callimaco; Le Argonautiche e il canone aristotelico)

- L’epica mitologica: tradizione e modernità delle “Argonautiche” (Il modello omerico; Un’opera concepita per la lettura; La scomposizione del sistema formulare; Il gusto virtuosistico del letterato; Il gusto per il bozzetto)

- Personaggi e psicologia (L’interesse ‘euripideo’ per la psicologia dei personaggi; Dalla “civiltà di vergogna” alla “civiltà di colpa”: Medea; La mediocrità del personaggio di Giasone; Una visione tutta letteraria del mito; L’amore e le peripezie)

L’epigramma

- Origine di una forma poetica (L’epigramma, “scrittura incisa sopra”; Le più antiche attestazioni; L’epigramma funerario; La realtà sociale testimoniata dall’epigramma; “Il segno è la memoria”)

- Caratteristiche sviluppo dell’epigramma letterario (Il valore letterario; La fortuna del genere in epoca ellenistica; L’epigramma come poesia d’occasione; Brevità e preziosità; L’epigramma erede della lirica arcaica; La ‘scuola dorico-peloponnesiaca’, legata all’ambiente cittadino; La ‘scuola ionico-alessandrina’: un’arte preziosa ed elitaria; La ‘scuola fenicia’)

- L’Antologia Palatina (Una raccolta di epoca bizantina; I libri; L’Antologia Planudea)

- Leonida (Situazioni quotidiane e personaggi umili)

- Cenni: Nosside; Anite; Meleagro; Filodemo

La prosa ellenistica

La storiografia ellenistica

- Un nuovo contesto socio-culturale (L’ampliamento degli orizzonti; Il carattere semilegendario di Alessandro; Il legame con l’ambiente di corte; Le influenze del romanzo e del meraviglioso)

Polibio

- Un esponente di primo piano della Lega achea; Il viaggio a Roma; La stesura delle Storie
- Genesi e contenuto delle “Storie” (Il progetto iniziale; L’analisi delle cause dell’ascesa di Roma; Il progetto originale; La parte superstite dell’opera)
- Polibio e la storia pragmatica (La “storia pragmatica”: realtà contemporanea ed esperienza diretta; L’importanza della politica e della tattica militare; Una storia per lettori ‘esperti’; La funzione della geografia; Il ruolo dell’etnografia)
- Le ragioni dello storico (La polemica con i predecessori; Il debito verso Tucidide; La storia come insegnamento; La Τύχη; La digressione sulle forme di governo; Polibio uomo d’azione; La giustificazione dell’imperialismo romano; La collaborazione con gli Scipioni)
- Lo stile e la fortuna (Lingua tecnica e stile disadorno; Raffronto con Tito Livio)

🏰 **La cultura giudaico-ellenistica**

- L’incontro di due civiltà (I contatti fra Greci ed Ebrei; L’ellenizzazione degli Ebrei; La letteratura profana in greco; La cultura religiosa; La formazione di una cultura comune)
- **La Bibbia** (Un testo vario e stratificato; Il valore della traduzione dei Settanta; Il fondamento della cultura ebraica)
- L’integrazione riuscita: **Giuseppe Flavio** (Le origini nobili e la missione a Roma; La rivolta in Giudea e il trasferimento a Roma; L’attività di storico e la Guerra giudaica; I modelli: Tucidide e Polibio; Un’audace sintesi tra due culture)

L’età imperiale

🏰 **Roma imperiale e il mondo greco**

- L’eredità culturale dei Greci

🏰 **La retorica**

- La retorica in epoca ellenistica (La nascita della retorica nel secolo V a.C.; La retorica come base della παιδεία; L’interesse per la retorica; L’asianesimo, uno stile pomposo e patetico; Il purismo linguistico: l’atticismo; La retorica a Roma; La retorica come scienza o come arte: apollodorei e teodorei)
- **L’anonimo del “Sublime”** (L’attribuzione dell’opera; Elementi per la datazione; L’estasi del sublime; Indagine letteraria e discussione etica; Il legame empatico tra autore e pubblico; Esempi di “sublime”; Un’opera polivalente; Una lingua ardua)

📖 **Plutarco e la biografia**

- Le “Vite parallele” (Alessandro-Cesare; L’intento educativo: un modello di umanità universale; La continuità tra Greci e Romani; Eroi con grandi vizi e grandi virtù; L’ultimo rappresentante di una cultura in declino; Il “carattere” e le “imprese”; Le finalità dello storico: ἥθος del personaggio; I grandi e la sorte: il ruolo della Τύχη; La legittimazione della supremazia greco-romana)
- I “Moralia” (dialogo “Sul mangiar carne”; La passione per la filosofia e l’erudizione; Il dialogo come ‘opera aperta’)
- Plutarco scrittore (Plutarco, divulgatore e brillante narratore; Lo stile)

📖 **La Seconda Sofistica**

- Il frutto maturo della retorica (L’oratoria e le scuole di retorica; Un fenomeno letterario vario e duraturo; Chi è il sofista?; Il fasto formale e l’inacidimento creativo)
- **Luciano di Samosata** (Un intellettuale del suo tempo; La ‘scelta della Cultura’; Le opere: Un modello di ‘purismo’; Una visione laica e razionalista; “Alessandro o Il falso profeta”; “Morte di Peregrino”; “I Dialoghi e i ‘romanzi’”; “Lucio o L’asino”)

📖 **Il romanzo**

- Caratteri del genere romanzesco (I ‘romanzi greci’; Gli autori; Variazioni di un modello fisso; Trama: “Cherea e Calliroe”; “Dafni e Cloe”)
- La questione delle origini (“Il romanzo greco e i suoi precursori”; Ipotesi supera: l’approccio ‘biologico’ ...; ... e i culti misterici; Intrattenimento ed evasione)

La prosa cristiana

📖 **Il “Nuovo Testamento”**

- Verso una nuova sintesi culturale (Una letteratura umile; Il Nuovo Testamento; L’opposizione alla cultura pagana; Lo scambio culturale; Forma classica, contenuto cristiano)
 - I Vangeli (I Vangeli ‘sinottici’; La lingua e la composizione dei Vangeli; Il Vangelo di Giovanni; I Vangeli agli occhi dei Greci)
 - Gli Atti degli Apostoli (Primo esempio di storiografia ecclesiastica; Il ruolo di Paolo)
 - L’Apocalisse di Giovanni e gli scritti apocrifi (Un testo oscuro, simbolico e visionario; Il sottofondo politico; La letteratura apocrifa)
- Le origini della tragedia e la sua evoluzione. **Euripide** e la morte della tragedia. La

figura di Medea.

SCHEDE

Ieri e oggi

- Rapiti dalle ninfe: da Ila al Labirinto del fauno

Istituzioni e società

- I riti espiatori

Forme e generi

- La catarsi tragica e la violenza rituale
- La critica antica: ἀρχαία e μέση
- Il personaggio del misantropo è nato in un papiro
- Il greco, lingua comune
- L'arte allusiva
- La lettera di Aristeia

Greci e Romani

- Il modello menandro e il teatro a Roma

La pagina del critico

- Le magie dell'amore della Signora dagli acutissimi strali (Giulio Guidorizzi)

ANTOLOGIA: ANALISI E TRADUZIONE

 **Platone:** Apologia di Socrate

- Apologia di Socrate, 40a-42a: Socrate si congeda dai suoi giudici

 **Aristotele:** Poetica

- Poetica I, 1447a-1447b 15; 1448a 1-16; 1448b 4-30: La mimesi

 **Plutarco:** Vite parallele

- Vita di Alessandro, 2, 1-9: La nascita di Alessandro

 **Euripide**

- Medea, vv. 1021-1080: Il monologo di Medea (con lettura metrica)

LETTURE IN LINGUA ITALIANA

- **Platone-** "Fedone", 115b-118a (La morte di Socrate)
- Platone- "Fedro", 246a-247e (Il mito dell'auriga)
- Platone- "Repubblica VII", 514a-517c (L'allegoria della caverna)
- **Aristotele-** "Poetica I", 1449b 20- 1450a 24 (La catarsi tragica)
- Aristotele- "Poetica I", 1451a 16-36 (L'unità del racconto e il carattere universale della poesia)

- Aristotele- “Politica III”, 1279a 21-1280a 6 (La teoria delle costituzioni)
- Aristotele- “Costituzione degli Ateniesi”, 42 (L’efebia)
- **Menandro**- “Il bisbetico, Atto III”, vv. 711-747 (Il monologo di Cnemone)
- Menandro- “La ragazza tosata, Atto I”, vv. 1-76 (Il prologo di Ignoranza)
- Menandro- “L’arbitrato, Atto III”, vv. 266-406 (Il mistero dell’anello)
- **Callimaco**- “Aitia”:fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer (Prologo contro i Telchini)
- Callimaco- “Aitia”: fr. 67, vv.1-14;75, vv. 1-77 Pfeiffer (Acontio e Cidippe)
- Callimaco- “Giambi IV”: fr. 194 Pfeiffer (La contesa tra l’alloro e l’ulivo)
- Callimaco- “Inno ad Artemide”, vv. 1-109 (I desideri di una bambina)
- Callimaco- “Per i lavacri di Pallade”, vv. 53-142 (Il destino di Tiresia)
- Callimaco- “Inno a Demetra”, vv. 24-117 (La fame di Erisittone)
- **Antologia Palatina V**, 23- Callimaco (La bella crudele)
- Antologia Palatina XII, 43- Callimaco (Contro la poesia di consumo)
- **Teocrito**- “Idilli”, I (Tirsi o Il canto)
- Teocrito- “Idilli”, VII (Le Talisie)
- Teocrito- “Idilli”, XI (Il Ciclope innamorato)
- Teocrito- “Idilli”, II, vv. 1-63 (L’Incantatrice)
- Teocrito- “Idilli”, XV, vv. 1-95 (Le Siracusane)
- Teocrito- “Idilli”, XXIV, vv. 1-102 (Eracle, eroe bambino)
- **Apollonio Rodio**, “Argonautiche”, I, vv. 1-22 (Il proemio)
- Apollonio Rodio, “Argonautiche”, I, vv. 1207-1272 (Ila rapito dalle Ninfe)
- Apollonio Rodio, “Argonautiche”, III, vv. 1-159 (Il salotto delle dee)
- Apollonio Rodio, “Argonautiche”, III, vv. 744-824 (L’angoscia di Medea innamorata)
- Apollonio Rodio, “Argonautiche”, IV, vv. 445-491 (L’uccisione di Apsirto)
- AP VI, 302- Leonida (Gli ospiti sgraditi)
- AP VII,506- Leonida (Un destino orribile)
- AP VII, 295- Leonida (Il vecchio e il mare)
- AP VII, 718- Nosside (Nosside e Saffo)
- AP V,170- Nosside (Il miele di Afrodite)
- AP VI, 312; VII, 202, 190- Anite (Bambini e animaletti)
- AP V, 85- Asclepiade (La ragazza ritrosa)
- AP V, 169- Asclepiade (Il mantello di Afrodite)
- **Polibio**- “Storie”, VI, 3-4; 7-9 (La teoria delle forme di governo)
- Polibio- “Storie”, VI, 11-18 (La costituzione romana)

- **La Bibbia dei Settanta**- “Genesi”, 1-2 (La creazione)
- La Bibbia dei Settanta- “Levitico”, 16, 1-29 (Il capro espiatorio)
- **Giuseppe Flavio**- “Guerra giudaica”, VI, 4, 5-8 (L’incendio del tempio di Gerusalemme)
- **Anonimo del Sublime**- “Sublime”, 1-2; 7-9 (La sublimità e le sue origini)
- **Plutarco**- “Vita di Alessandro”, 2-3 (La nascita di Alessandro)
- Plutarco- “Vita di Cesare”, 11 (L’ambizione di Cesare)
- Plutarco- “Vita di Cesare”, 63-69 (La morte di Cesare)
- Plutarco- “Vita di Cesare”, 69 (Bruto e il fantasma)
- Plutarco- “Moralia”, 65-66, “De esu carniarum” (Sul mangiar carne)
- **Luciano di Samosata**- “Storia vera”, I, 30-37 (Nel ventre della balena)
- Luciano di Samosata- “Dialoghi dei morti”, 22; 3 (Menippo nell’Ade)
- Luciano di Samosata- “Lucio o L’asino”, 12-18 (La metamorfosi di Lucio)
- Luciano di Samosata- “Alessandro o Il falso profeta”, 19-21 (I finti miracoli)
- **Caritone**- “Cherea e Calliroe”, I, 1-12 (L’innamoramento di Cherea e Calliroe)
- **Longo Sofista**- “Dafni e Cloe”, I, 13 (La nascita della passione)
- **Vangeli sinottici**- “Vangelo di Matteo”, 5, 1-10, 38-48; “Vangelo di Luca”, 18, 18-25 (Il discorso della montagna e il giovane ricco)
- Vangelo di Giovanni 1, 1-14 (Il λόγος)
- **Vangeli apocrifi**- “Vangelo dello pseudo-Tommaso”, I-XII (Miracoli di Gesù bambino)

LINK DI APPROFONDIMENTO

Il topos dell’investitura poetica:

<https://prezi.com/p/q7dycblia4-b/linvestitura-poetica-greco/>

Raffronto tra Teocrito e Virgilio:

https://enricia.altervista.org/Newton/Teocrito_Virgilio.pdf

Magia e horror in Grecia e a Roma:

https://www2.edu.lascuola.it/esdigit/EsamediStato2021/SS2/greco/Percorso_3_Magia_e_horror_in_Grecia_e_a_Roma.pdf

L’epigramma:

https://ilmaleminore.altervista.org/wp-content/uploads/2009/01/lepigramma_da_g_garbarino.pdf

Confronto tra il racconto polibiano e quello liviano:

https://www.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/Cappelli/HortusApertus/vol_2/livio_testi_16b.pdf

<p>Polibio e la storiografia: https://www.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/Bibliotheke/docenti/Bibliotheke/bibliotheke/volume3/Polibio/Polibio5.pdf</p> <p>Livio- “Annibale attraversa le Alpi”: https://campus.hubscuola.it/content/uploads/2019/08/c4_lat_livio7.pdf</p> <p>La retorica: https://www.treccani.it/enciclopedia/retorica/</p> <p>Plutarco- “Sul mangiar carne”: https://www.filosofico.net/Antologia_file/AntologiaP/Plutarco_01.htm</p> <p>Approfondimento del dialogo “Sul mangiar carne”: https://www.studocu.com/it/document/universita-degli-studi-di-catania/filosofia-morale/del-mangiare-carne-copia/5678421</p> <p>Confronto tra “Sul mangiar carne” di Plutarco e “Sarcofagia” di Franco Battiato: https://www.youtube.com/watch?v=Mn24sWZvucc</p> <p>Il romanzo greco: https://www.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/Bibliotheke/docenti/Bibliotheke/bibliotheke/volume3/Romanzo/Romanzo4.pdf</p> <p>La corteccia del criminale: https://st.ilsole24ore.com/art/cultura/2016-06-03/la-corteccia-criminale-141225.shtml?uuid=ADVxGiU&refresh_ce=1</p>
--

Abilità
Esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati, anche con opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari, ed esprimere motivate valutazioni personali; usare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici specifici (vocabolari, repertori lessicali, etc.); saper individuare l’eredità linguistica delle due lingue nelle etimologie dell’italiano e delle lingue europee oggetto di studio.
Metodologie
Lezione frontale e/o interattiva, cooperative learning, problem solving, simulazioni e analisi di casi, discussione e dibattito guidati, attività di ricerca individuale/di gruppo, correzione collettiva dei compiti

Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie deliberate durante le riunioni di dipartimento disciplinare.

Testi e materiali/strumenti adottati

Giulio Guidorizzi, Kosmos, l'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana, volume 3, Einaudi Scuola, 2016

Giulio Guidorizzi, Kosmos, l'universo dei Greci. L'Età classica, volume 2, Einaudi Scuola, 2016

Link

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Dichiarazione universale dei diritti umani.

Il docente
Maria Carmela Plaitano

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).
- Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività.
- Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale.
- Regole e ruoli di gioco; tecniche di riscaldamento.
- Conoscere l'anatomia e fisiologia dell'apparati in generale
- Cenni sulla corretta alimentazione.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Contenuti trattati

- Le dipendenze : fumo, alcool, sostanze stupefacenti, nomofobia.
- Regole e gioco del Basket: primi elementi dei fondamentali.
- Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita.
- Le capacità condizionali e coordinative.
- Pallavolo : fondamentali e regole di gioco.
- Il concetto di allenamento: sistemi.
- Nozioni di Primo Soccorso.
- Il sistema muscolare e le fonti energetiche.
- Il doping.

-Percorsi di abilità con attrezzi di vario genere per verificare elasticità, coordinazione dinamica generale, equilibrio, destrezza, ritmo e sincronicità.

Le attività motoria hanno riguardato la ginnastica posturale, allenamenti per il tono muscolare, training autogeno, ginnastica aerobica e fitness. Il fair play. Giochi sporti studenteschi con tornei interni e fasi distrettuali. Laboratorio di danza educativa e arti marziali.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico sono state svolte da un esperto esterno lezioni di tennis, primi elementi.

Lezioni, con schemi semplificati, mappe concettuali sul corpo umano, sistemi e apparati, alimentazione, storia delle Olimpiadi, sistemi di allenamento e fonti energetiche del muscolo.

Abilità

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, coordinative).
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico).

Criteri di valutazione

- Osservazione diretta
- Verifica con test motori e verifiche orali.
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione della domanda
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Testi e materiali/strumenti adottati

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di video con la LIM, indicazioni di testi digitali.
--

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

"Favorire l'organizzazione di progetti e iniziative per promuovere e valorizzare l'ambiente del proprio territorio apportando il contributo individuale e collettivo per il miglioramento della comunità".
--

Alimentazione sostenibile: mangiare meno e meglio per la salvaguardia del pianeta. Sani stili di vita. Individuare sul proprio territorio realtà di piccole comunità o aziende che operano per una maggiore sostenibilità ambientale con significativa ricaduta sul miglioramento della comunità.

Docente
Antonietta Morena

SCHEDE INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Gli studenti hanno maturato una posizione informata e critica sul cristianesimo e sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e la integrano nella costruzione di un progetto di vita personale. Di fronte alla necessità di assumere decisioni personali, sanno confrontare le proprie riflessioni con la proposta cristiana per realizzare scelte più consapevoli e responsabili.

In questa fase del loro percorso di maturazione, sanno trovare in loro stessi e nella proposta cristiana risorse e stimoli per realizzare rapporti interpersonali sempre più profondi e arricchenti.

In una realtà multietnica e multireligiosa, si confrontano con persone di varie culture, religioni e visioni di vita e sviluppano capacità di dialogo efficace.

Contenuti trattati**Il rapporto tra fede e scienza**

- Tra fede, ragione e scienza
- La vicenda di Galileo Galilei
- Le origini secondo la Bibbia
- Le origini secondo la scienza
- Tra bioetica e neuroscienza
- La dignità della vita nascente
- La sfida ecologica

Lettura e commento di alcune pagine del libro di Genesi.

Il mondo delle religioni

- Il dialogo interreligioso
- La religione ebraica
- La religione islamica
- La religione induista
- Il buddismo
- Il taoismo
- Il confucianesimo
- Lo shintoismo
- Le religioni tribali

Abilità

Gli studenti sono in grado di analizzare e comprendere la realtà culturale e socio-religiosa attraverso la riflessione critica e di cogliere i valori socio-culturali della religione, sapendoli applicare in modo responsabile nelle scelte civiche.

Metodologie

Lezioni frontali, discussioni guidate.

Criteri di valutazione

Sono stati presi in considerazione, oltre agli interventi e ai dialoghi in classe, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo, proiezioni di video, contenuti multimediali in rete.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Il dialogo interreligioso. La convivenza delle diverse culture e l'accoglienza dell'altro.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025
Disciplina: Storia dell'Arte

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<ul style="list-style-type: none"> • saper inquadrare correttamente le opere e gli artisti studiati nel loro specifico contesto storico; • saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, le tecniche e i materiali utilizzati; • maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Contenuti trattati
<p>Gli artisti e i movimenti stilistici che hanno caratterizzato la storia dell'arte dalla fine del '700 al primo trentennio del '900 con incursioni ragionate su alcune manifestazioni artistiche post belliche ed attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Neoclassicismo (A. Canova, J.L. David) ● Il Preromanticismo (F. Goya) ● Il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> ○ in Germania (C.D. Friedrich), ○ In Inghilterra (J. Constable, W. Turner), ○ in Francia (T. Géricault, E. Delacroix, J.A.D. Ingres); ○ in Italia (F. Hayez), ● Il Realismo francese (C. Daubigny, C. Corot, F. Millet, G. Courbet); ● I Macchiaioli (G. Fattori, S. Lega, T. Signorini); ● Cenni sull'architettura dell'Ottocento; ● Il Pre-impressionismo (E. Manet); ● L'Impressionismo (C. Monet, A. Renoir, E. Degas); ● La scultura: (A. Rodin, M. Rosso); ● Il Post-impressionismo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Puntinismo (G. Seurat, P. Signac); ○ Il Divisionismo (G. Segantini, G. Previati, G. Pellizza da Volpedo, A. Morbelli); ○ P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh; ● Il Simbolismo: (G. Moreau, A. Böcklin, O. Redon); ● L'Art Nouveau (Architettura, G. Klimt); ● Le Avanguardie storiche <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Espressionismo: <ul style="list-style-type: none"> ● Il Fauvismo (H. Matisse); ● La Die Brücke (E.L. Kirchner); ● Espressionismo nel nord Europa (E. Munch, J. Ensor); ● Espressionismo in Austria (E. Schiele, O. Kokoschka); ● La scuola di Parigi (M. Chagall, A. Modigliani, C. Brancusi); ○ Il Cubismo (P. Picasso, G. Braque);

- Picasso oltre il Cubismo (Guernica);
- Il Futurismo (U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà, G. Severini, A. Sant’Elia);
- L’Astrattismo (W. Kandinskij, P. Mondrian, K. Malevič);
- Il Dadaismo (H. Arp, M. Duchamp, Man Ray);
- La Metafisica (G. De Chirico, C. Carrà, G. Savinio, E. Hopper);
- Il Surrealismo (M. Ernst, R. Magritte, J. Mirò, S. Dali, F. Kalo).

Abilità

- saper leggere un’opera d’arte individuandone il genere, la tecnica, il soggetto e cogliendone i principali caratteri formali ed espressivi;
- saper usare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica attinente alla materia;
- saper riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo e architettonico dei protagonisti del periodo oggetto di studio;
- saper inquadrare l’opera d’arte e gli artisti nel contesto culturale di produzione e saper delineare il percorso storico-artistico di tematiche e movimenti figurativi, conoscere le principali tecniche artistiche;
- saper operare confronti critici.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:
Lezione frontale, Ricerche, Lavori individuali.

Criteri di valutazione

Verifiche orali, per il controllo del processo cognitivo e come stimolo alla acquisizione di una migliore espressione linguistica.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerario nell’arte, vol. 3, Ed. Zanichelli;
Lim, Immagini, Presentazioni, Google Classroom, Link tematici, video.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Arte come strumento di denuncia sociale, quando gli artisti diventano attivisti.

Il contributo al curricolo di Educazione Civica parte dalla definizione di Arte così come intesa nel corso del ‘900. Arte non più come puro simbolo di bellezza estetica, ma strumento di comunicazione, che per alcuni artisti diventa strumento di contestazione e di denuncia sociale. A tal fine, sono state analizzate le performances di Marina Abramovic, in particolar modo quelle con chiaro riferimento alla guerra e alla violenza di genere e l’opera di Luciano Garbati “Medusa con la testa di Perseo” nel giorno contro la violenza sulle donne.

Infine è stata dedicata una lezione alla tutela dei Beni culturali con l'analisi dell'art. 9 della Costituzione Italiana e una breve descrizione del Codice dei Beni Culturali.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025

Disciplina: Italiano

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di analizzare e contestualizzare testi letterari italiani con una buona competenza (discreta in alcuni, ottima in altri); espongono con proprietà ed alcuni con capacità di collegamenti intertestuali ed interdisciplinari.

Hanno mostrato attenzione, responsabilità, interesse e consapevolezza per la disciplina, dimostrando anche acume.

La media della classe si attesta su un livello buono, più numerosi gli allievi con ottime competenze linguistiche e non mancano eccellenze per proprietà di linguaggio ed autonomia nel metodo di lavoro e di approfondimento personale.

Contenuti trattati

Autori, testi e movimenti culturali nella storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.

In particolare:

OTTOCENTO

1. **Leopardi:** pessimismo storico e cosmico; la funzione della poesia e la funzione della scienza; il recupero della Ragione contro la Natura.

Testi: *Idilli: L'infinito, Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Plotino e Porfirio; Grandi idilli: A Silvia, Passero solitario, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.* Contenuti e passi da *La ginestra*.

2. **Secondo Ottocento europeo:** tra positivismo e simbolismo: il naturalismo di Zola ed i poeti maledetti.

3. **Carducci:** il classicismo di Carducci, tra positivismo e patriottismo.

Testi: *Inno a Satana; Rime Nuove: Il comune rustico, Congedo, San Martino, Pianto antico.*

4. **Verga:** l'innovativa tecnica narrativa di Verga (la focalizzazione interna) e la visione realistica della "fiumana del progresso".

Testi: *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo; Prefazione al Ciclo dei vinti; I Malavoglia; Novelle rusticane: La roba.*

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: decadentismo di D'Annunzio e Pascoli (superuomo e fanciullino).

5. **D'Annunzio:** testi: da *Novelle della Pescara: La veglia funebre*; da *Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*.
6. **Pascoli:** testi: da *Myricae: Arano, Lavandare, Temporale, X Agosto*.

NOVECENTO

Crisi del positivismo e l'esplosione del caos: la crisi della coscienza; la frantumazione del soggetto; le Avanguardie.

Il primo Novecento, la prosa: il romanzo autodiegetico e digressivo del Novecento; l'umorismo dell'inetto: Pirandello e Svevo.

7. **Pirandello:** l'"enorme pupazzata": umoristico come tragicommedia; il flusso della Vita e la Forma come maschera e morte.
Testi: da *Novelle per un anno: La carriola, Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal*. Da *Maschere nude: Sei personaggi in cerca d'autore, Lazzaro*.

8. **Svevo:** Bugie e verità di un ricco borghese: *La coscienza di Zeno*

Il primo Novecento, la lirica. La lirica come ascolto ed espressione del mistero di sé e del mondo; l'ermetismo o la lirica pura.

9. **Ungaretti:** testi: da *L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli*.
10. **Luzi:** testi: da *Quaderno gotico: Oscillano le fronde*

Concretezza realistica, epifanie, satira sociale nella lirica tra primo e secondo Novecento.

11. **Montale:** la poetica dell'insensatezza e del varco.

Testi: da *Ossi di seppia* (l'anti Alcyone): *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*; da *La bufera: Piccolo testamento*; da *Satura: Nel silenzio, Il fuoco*.

12. **Testi da: Saba:** dal *Canzoniere: Trieste, Teatro degli Artigianelli*. **Caproni:** da *Il muro della terra: Dopo la notizia*.

La prosa del secondo Novecento tra neorealismo e sperimentalismo.

13. Testi da: **Pasolini,** da *Scritti corsari: La scomparsa delle lucciole*; **Calvino:** scritti programmatici (il ritorno al racconto; la leggerezza e la precisione contro l'oscurità e la pesantezza del mondo).

LETTURE DAL *PARADISO* DI DANTE

Temi trattati: cosmologia (canti I, XXX e XXXIII); politica (canti VI, VIII e XXX); ruolo della Chiesa (XI).

Abilità

Gli studenti si esprimono in generale in modo esaustivo e pertinente nel lessico allo scritto ed all'orale; sanno applicare le conoscenze a diversi contesti di apprendimento, leggono e comprendono testi abbastanza complessi.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- Lezione frontale
- Letture ed analisi di testi
- Discussioni in classe
- Relazioni orali degli studenti su temi a scelta

Criteri di valutazione

Secondo quanto esplicitato nel PTOF, si è tenuto conto delle caratteristiche e dell'impegno individuali; del grado di interesse e collaborazione all'attività didattica; delle abilità di scrittura ed esposizione orale; della consapevolezza e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Testi e materiali/strumenti adottati

Manuali di letteratura: vol. Leopardi, volumi 5 e 6 di AA.VV., *Con altri occhi*, Zanichelli.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Diritti umani, sociali e globalizzazione; stati nazionali ed istituzioni internazionali.

I diritti sociali ed economici nella Costituzione Italiana; pluralità dell'informazione e controllo digitale.

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'iniziativa	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: **TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																	1-5		
		6-9																			
																			10-11		
																			12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

ALLEGATO n. 4**Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta**

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Non comprende il testo; la sua comprensione presenta vaste lacune	1
	Comprende il testo in modo confuso e frammentario	2
	Comprende il significato globale del testo con qualche fraintendimento	3,5
	Comprende il testo in modo generalmente preciso, pur con qualche errore isolato	4
	Comprende il testo in modo corretto	5
	Comprende il testo in modo corretto e puntuale, con attenzione anche ai dettagli	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Non individua numerose strutture morfosintattiche, anche elementari	1
	Non individua strutture morfosintattiche complesse	2
	Individua e interpreta correttamente le fondamentali strutture morfosintattiche	3,5
	Individua in modo corretto e puntuale le strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	Travisa il lessico in modo grave ed esteso, compromettendo la comprensione	1
	Comprende complessivamente il lessico e lo utilizza in modo quasi sempre adeguato	2,5
	Comprende il lessico in modo corretto e lo usa in modo coerente e accurato, anche con efficaci soluzioni personali	3
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Rende il testo in forma scorretta e incoerente nel codice della lingua d'arrivo	1
	Rende il testo in modo corretto	2,5
	Rende il testo in modo preciso e accurato	3
Correttezza e pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde in modo gravemente incompleto e non pertinente	1
	Risponde in modo pertinente, limitandomi al testo di partenza	2,5
	Risponde in modo pertinente con un adeguato grado di approfondimento	3
	Risponde in modo pertinente, approfondito effettuando collegamenti e rielaborando in modo critico	4
TOTALE	 / 20

FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a A

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe dell'8 maggio 2025 (Verbale n. 4).

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
Prof. Emanuele Ambrosio	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Annemilia Ciliberti	Lingua e cultura latina	
Prof.ssa Maria Plaitano	Lingua e cultura greca	
Prof.ssa Ivana Rescinito	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Maria Pica	Lingua e letteratura italiana	
Prof. Carmine Pessolano	Scienze naturali	
Prof.ssa Antonietta Branda	Storia dell'arte	
Prof.ssa Rosa Vassallo	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Antonietta Morena	Scienze motorie	
Prof. Angelo Fiasco	Religione	